



## L'UNITA' D'ITALIA (oltre la demagogia e la strumentalizzazione)

Con l'intendimento di continuare a riflettere sul significato e sul valore dell'Unità d'Italia, tra le tante parole, spesso vuote e retoriche, che in queste settimane ci hanno inondato di "patriotismo" nella convinzione che l'identità nazionale sia stata costruita solo attraverso il Risorgimento e non invece fondata su radici storiche precedenti la nascita dello Stato costituzionale, ci sembra importante proporre alla riflessione dei nostri lettori questa PAGINA ILLUMINANTE.

E' una citazione che il card. Giacomo Biffi, nella sua recente pubblicazione "Unità d'Italia centocinquant'anni 1861-2011" riprende dal testo "La giustificazione del bene" scritto nel 1895 dal teologo russo Vladimir Soloviev.

"Fra tutti i popoli europei il primo che raggiunse un'autocoscienza nazionale fu l'Italia.

La lega lombarda, a metà del XII secolo, indica un evidente risveglio nazionale. Ma questa lotta estrema fu soltanto l'impulso che destò alla vita le vere forze del genio italiano.

All'inizio del secolo successivo, sulle labbra di San Francesco, la neonata lingua italiana esprime già accenti e idee di portata universale, che sono ugualmente chiare per un buddista e per un cristiano. Nello stesso momento sorge la pittura italiana (Cimabue), e subito dopo (all'inizio del XIV secolo) appare l'opera universale di Dante che basterebbe da sola per fare la grandezza d'Italia.

In questo secolo e in quelli immediatamente successivi (fino al XVII secolo), l'Italia, proprio mentre era lacerata



dalle lotte tra comuni e podestà, papa e imperatore, francesi e spagnoli, produsse tutto ciò per cui è preziosa e cara all'umanità, tutto ciò di cui possono essere orgogliosi gli italiani.

Tutte queste creazioni immortali del genio filosofico e scientifico, poetico ed artistico avevano per gli altri popoli e per il mondo intero lo stesso valore che avevano per gli italiani.

I creatori dell'autentica grandezza dell'Italia erano senza dubbio alcuno dei veri patrioti e conferivano un valore grandissimo alla propria patria, ma questa non era da parte loro una vuota pretesa, tale da portare ad esigenze false e immorali: essi realizzavano effettivamente il significato supremo dell'Italia in opere di valore assoluto. Essi non ritenevano conforme a verità e bellezza affermare se stessi e la propria nazionalità, ma si affermavano direttamente nel vero e nel bello; queste opere non erano pregevoli perché glorificavano l'Italia, ma, al contrario glorificavano l'Italia perché erano pregevoli in se stesse, pregevoli per tutti.

A simili condizioni, il patriottismo non ha bisogno di essere difeso e giustificato: si giustifica da sé nei fatti, mani-

festandosi come forza creatrice e non come una riflessione infeconda o come "il trasalimento di un pensiero ozioso". In quest'epoca rigogliosa, all'interno intensità dell'attività creativa corrispondeva l'ampia diffusione dell'elemento italico: in Europa i confini della sua influenza culturale erano, ad est la Crimea e, a nord-ovest, la Scozia.

Il primo europeo a penetrare in Mongolia e in Cina è l'italiano Marco Polo: un altro italiano scopre il nuovo mondo e un terzo, estendendo questa scoperta, gli lascia il nome. L'influenza della letteratura italiana resta predominante per diversi secoli; gli italiani vengono imitati nell'epica, nella lirica, nei romanzi; Shakespeare prende da loro i soggetti e la forma dei propri drammi e delle proprie commedie, le idee di Giordano Bruno risvegliano il pensiero filosofico in Inghilterra e in Germania; la lingua e i costumi italiani dominano dappertutto nelle sfere superiori della società.

E' ovvio che, in presenza di una così rigogliosa fioritura della creatività e dell'influenza nazionale, gli italiani non si preoccupavano minimamente di tenere l'Italia solo per sé (allora del resto era accessibile a chiunque la volesse). L'unica cosa che li interessava era quello che avrebbe potuto dare loro un certo valore agli occhi degli altri, quello che avrebbe conferito loro un significato universale: si preoccupavano cioè di quelle idee oggettive di bellezza e di verità che, attraverso il loro spirito nazionale, ricevevano più degne espressioni".

Prosegue il card. Giacomo Biffi: "Alla luce di questa rassegna, ci appare tutta la superficialità e l'incongruenza storica della sentenza famosa e universalmente lodata di Massimo D'Azeglio "Adesso che abbiamo fatta l'Italia, dobbiamo riuscire a dar vita agli Italiani". E' vero che in qualche modo si era dato origine all'Italia politica; ma agli occhi del mondo gli italiani esistevano già da almeno sette secoli e, proprio come italiani, almeno da sette secoli erano oggetto di stima e di ammirazione da parte di tutti gli altri popoli".

L'Associazione Combattenti e Reduci di Renate in questo momento di dolore è vicina alla famiglia del combattente

**AMEDEO ANSELMI**

per la perdita del loro caro.

L'Amministrazione Comunale e il Comitato di Redazione di "Renate Informa" si associano nel ricordo.



■ "RENATE INFORMA" è pubblicato in quattro numeri annuali e consegnato nelle case dei renatesi alle seguenti scadenze: **15 marzo / 15 giugno / 15 ottobre / 15 dicembre**

### Spazi pubblicitari

Gli spazi pubblicitari sono aperti a tutti. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria/Affari Generali del comune (nei giorni e nelle ore d'ufficio) o inviando una e.mail all'indirizzo: [norma.maggioni@comune.renate.mb.it](mailto:norma.maggioni@comune.renate.mb.it)

#### CONTRIBUISCI ANCHE TU A FAR CRESCERE "RENATE INFORMA"

Le tariffe per le inserzioni pubblicitarie, approvate dalla Giunta Comunale con delibera del 4/11/2009 sono, per ciascun numero, le seguenti:

- un quarto di pagina € 100,00
- mezza pagina € 200,00
- pagina intera € 300,00

ONORANZE FUNEBRI

**CELI**

Cell. 335 5309824

**Besana Brianza**                      **Renate**  
**Viale Kennedy, 51**                  **Via Mazzucchelli, 5**

**Tel. 0362.994560**

SERVIZIO CONTINUATO 24 ORE SU 24

## IN QUESTO NUMERO

L'unità d'Italia (oltre la demagogia e la strumentalizzazione)	<b>1</b>
35 anni di amorevole attenzione per i pazienti	<b>3</b>
A colloquio con Luigi Adriano Sanvito Assessore al Bilancio, affari generali, personale e programmazione	<b>4</b>
"Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza"	<b>6</b>
Inaugurazione dell'asilo nido "mamma Anita":	<b>8</b>
Un nuovo corpo di colombari	<b>9</b>
News	<b>10</b>
Domenico Orlandi Arrigoni	<b>14</b>
Verso il 15° censimento della popolazione	<b>16</b>
Il consiglio Comunale aperto	<b>17</b>
Eventi	<b>18</b>
AC Renate; una solida realtà nel panorama sportivo locale	<b>22</b>
A.S.D. G.S. Vibration Freeciclo: i renatesi a due ruote	<b>23</b>
Le attività storiche	<b>24</b>
Pietro Sarubbi come Barabba: uomini convertiti da uno sguardo	<b>25</b>
Luoghi della fede	<b>26</b>

**RENATE** *informa* ANNO 26 - N. 02 - Giugno 2011



PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Distribuzione gratuita - Aut. Trib. Monza n. 536 del 6/2/96

Trimestrale d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Renate a distribuzione gratuita - Reg. Tribunale di Monza n. 536 del 6.2.1986.

Direttore Responsabile: **Luigi Adriano Sanvito**

Comitato di Redazione: **Chiara Anghilieri, David Giaffreda, Ilaria Nava, Micol Riva, Giorgio Rovelli**

Segreteria di Redazione: **Norma Maggioni**

Grafica e Stampa: **Grafica Salvioni - Renate**

Hanno collaborato a questo numero: **Valerio Colella, Luigi Corbetta, Giovanna De Leonardis, Paolo Orsenigo, Elisa Riva, Lorenza Sironi, Enrico Terenghi, Caterina Viganò, Elena Villa, I ragazzi delle classi 5<sup>A</sup>**

Fotografie: **David Giaffreda - Alberto Valli - Archivio "Renate Informa"**

E-mail: [renateinforma@comune.renate.mb.it](mailto:renateinforma@comune.renate.mb.it)



## 35 ANNI DI AMOREVOLE ATTENZIONE PER I PAZIENTI

di Chiara Anghilieri

**I**l 30 aprile il dottor Giuseppe Palombi, stimato medico renatese, ha raggiunto l'età della pensione. Nato a Bologna il 15 marzo 1949, ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia con il massimo dei voti presso l'Università degli Studi di Bologna il 26 luglio 1975.

Dopo un anno di tirocinio presso l'Ospedale Maggiore della stessa città ha iniziato l'attività di medico di famiglia a Renate. A lui vanno i ringraziamenti di tutta la comunità per 35 anni di impegno, cura e dedizione nello svolgere la sua professione di medico di famiglia.



**Da quanto tempo vive e per quanto ha svolto la sua professione di medico a Renate?**

**Come mai ha scelto proprio Renate?**

Abito a Renate dall'estate del 1976 e ho esercitato la mia professione ininterrottamente fino al 30 aprile 2011. Nella primavera del '76 lessi sul bollettino dell'Ordine dei Medici di Bologna un avviso nel quale si cercavano sani-

tari in Brianza. Mi misi in contatto con alcuni comuni e alla fine scelsi di esercitare a Renate e a Veduggio; ciò mi permise di ricongiungermi a mia moglie che già lavorava come insegnante di ruolo in Brianza.

**Come è cambiato il rapporto dei pazienti con la medicina in questi anni?**

**C'è più attenzione a determinate tematiche?**

I pazienti sono sicuramente più informati e più attenti alla propria salute che non in passato.

Si fa molta più prevenzione di un tempo; sono nati tanti nuovi farmaci per la cura di varie patologie e quelli di più vecchia data sono stati sostituiti da nuovi prodotti ancora più efficaci. C'è più attenzione nei confronti di quelle malattie quali il diabete, l'ipertensione, l'eccesso di colesterolo che possono portare a gravi complicazioni come l'infarto, l'ictus o l'insufficienza renale tanto per fare alcuni esempi.

**Nell'ambito della medicina di base è cambiato qualcosa negli ultimi anni?**

Senza dubbio. L'avvento del computer ha cambiato radicalmente moltissime cose e ha aperto possibilità infinite.

Mi ha permesso di migliorare notevolmente il servizio offerto agli assistiti: dalla cartella informatizzata alla possibilità di programmare automaticamente i controlli e tante altre funzioni che un archivio cartaceo non mi avrebbe consentito.

Negli ultimi anni poi, come medico appartenente alla Medicina di Gruppo di Renate e Veduggio, grazie alla telemedicina, ho potuto eseguire Spirometrie, Elettrocardiogrammi ed altri esami ai miei pazienti che rientravano in un protocollo automatizzato dall'ASL.

**Quale valore ha il medico di famiglia oggi?**

Il medico di famiglia è un sicuro riferimento per i pazienti, per il rapporto di continuità e di fiducia reciproca; direi che pian piano diventa proprio "uno di casa".

In un mondo in cui tutto si consuma rapidamente il medico rimane una delle poche figure che resistono più a lungo agli attacchi del tempo.

**Che esperienza ha maturato a contatto con i pazienti renatesi?**

Ho sempre cercato di dare il meglio di me stesso, ho aiutato e incoraggiato tutti anche nelle situazioni più difficili, non solo legate a problemi di salute, ma anche ai problemi quotidiani della vita.

I pazienti hanno capito la sincerità del mio operato, ne è nato un buon rapporto anche di amicizia o di reciproca simpatia che è durato fino ad oggi e auspico possa durare ancora.

**Il ricordo più bello e la più grande soddisfazione di tutti questi anni di lavoro.**

Ricordi belli e soddisfazioni professionali ne ho avuti molti e non è possibile stilare una classifica.

Una grande soddisfazione e al tempo stesso una grande gioia è stata l'aver constatato il sincero affetto talora accompagnato a commozione con cui i miei pazienti mi hanno salutato, insieme alla riconoscenza da parte dei miei colleghi per il bellissimo rapporto di collaborazione costruito giorno dopo giorno.

**E ora che è in pensione, a cosa pensa di dedicarsi?**

**Ha degli hobby o passioni a cui vorrebbe dedicare più tempo?**

Amo leggere e viaggiare, mi piacciono l'arte e la musica, sono appassionato di fotografia e giardinaggio.

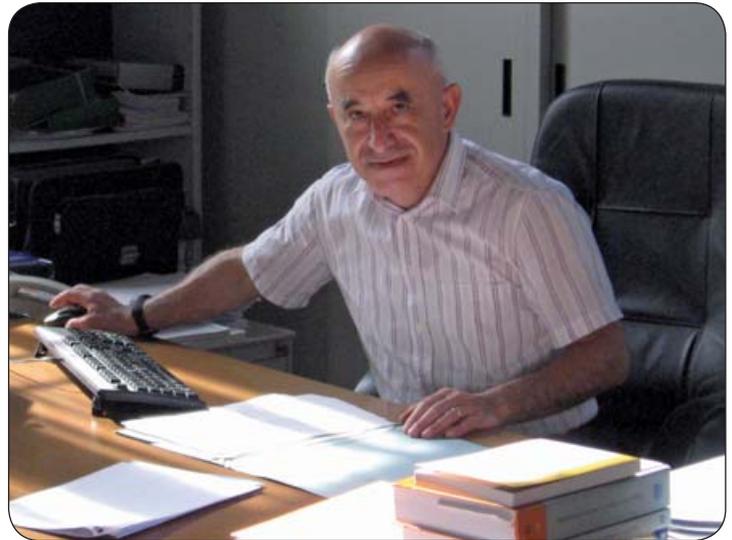
**Vuole lanciare un messaggio a chi si accinge a svolgere la professione di medico di famiglia?**

Non esiste la ricetta ideale per fare un buon medico ma alcuni "ingredienti" sono molto importanti: il saper ascoltare con molta pazienza, saper capire (occorre spesso indossare i panni dello psicologo), dedicare il giusto tempo alle esigenze di ognuno, avere una certa predisposizione ad aiutare gli altri e a fare sacrifici.

Questo è il consiglio che mi sento di dare a chi oggi si accinge a scegliere questa professione.

## A COLLOQUIO CON LUIGI ADRIANO SANVITO, ASSESSORE AL BILANCIO, AFFARI GENERALI, PERSONALE E PROGRAMMAZIONE

**I**mpegno gratuito, costanza e fedeltà. Valori che il 58enne assessore al Bilancio Luigi Adriano Sanvito ha imparato negli anni giovanili, quando era volontario dell'Operazione Mato Grosso e ha trascorso diverso tempo in America Latina a contatto con la povertà e la sofferenza. Da allora cerca di applicare questi valori nella vita di ogni giorno: nella sua famiglia, composta dalla moglie Mariateresa e dai figli Francesco e Miriam, nel lavoro, come istruttore direttivo, responsabile del settore amministrativo-informatico del Comune di Veduggio con Colzano, e a servizio della sua comunità, prima in parrocchia poi come amministratore comunale.



### “LA GRATUITÀ DELL’IMPEGNO COME CHIAVE DEL SERVIZIO NELL’AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”

di Chiara Anghilieri

**Da ormai due anni ricopre l’incarico di assessore al Bilancio nella giunta Gerosa.**

**Quando è cominciato però il Suo impegno politico?**

Sono stato iscritto per tanti anni alla Democrazia Cristiana fino a quando questo partito è esistito e per alcuni periodi, negli anni '80, ho anche fatto parte del direttivo della locale sezione. Non ho mai ricoperto incarichi amministrativi fino al 2004 quando, dopo essermi candidato nella lista “Vivere Renate”, sono stato eletto consigliere tra le file della minoranza. Ho poi scelto di candidarmi nella lista capeggiata da Antonio Gerosa nel 2009 e, in base alla mia esperienza e competenza professionale, maturata in quasi 39 anni di lavoro come responsabile del settore amministrativo/informatico del Comune di Veduggio con Colzano, mi è stata assegnata la gestione del bilancio, della programmazione, degli affari generali e del personale.

**Quanto è stata importante per Lei l’esperienza nel campo del volontariato all’interno dell’Operazione Mato Grosso?**

È stata l’esperienza fondamentale della mia vita. Dico sempre che l’Operazione Mato Grosso è stata la mia “università”, dove ho imparato il valore del lavoro e il significato della fatica. Ho fatto tante esperienze in campi di lavoro in ogni angolo d’Italia e ho trascorso due periodi di volontariato in Ecuador: la prima volta a 21 anni e la seconda dopo aver superato la trentina. Periodi che hanno rappresentato per me una scuola di vita, vissuta a contatto con la sofferenza, la povertà e l’aver meno

del necessario per sopravvivere. Queste esperienze mi hanno insegnato l’impegno, la costanza e la fedeltà, l’agire anziché il discutere, ma soprattutto uno stile di vita sobrio che ho cercato e cerco di applicare sempre: in famiglia, poi in parrocchia, e ora nell’amministrazione civica, dove ritengo sia importante offrire un impegno gratuito e disinteressato. Altra esperienza “forte” della mia vita è rappresentata dagli anni vissuti in parrocchia e dalla collaborazione con Don Ezio. Anni intensi e significativi sia da un punto di vista umano che di crescita spirituale. Ora l’impegno di amministratore mi tiene lontano dalle attività della parrocchia anche se rimane l’impegno operativo, sempre entusiasmante, di presidente del Comitato Organizzatore del Palio.

**Quali sono le caratteristiche che dovrebbe avere un buon amministratore?**

Papa Paolo VI ha sostenuto che la politica è l’espressione più alta della carità. Credo sia importante che ogni amministratore abbia ben presente questo concetto nel proprio servizio alla “res publica”, come la chiamavano i romani.

Questo è l’obiettivo che ci si deve prefiggere. Poi ciascuno si scontra con la natura umana, con i propri limiti, le proprie imperfezioni, le proprie incoerenze. Dobbiamo tendere al bene con tutte le nostre forze, dando il massimo di noi stessi e del nostro impegno, anche se, quasi sempre, questo traguardo “alto” rimane irraggiungibile.

**Passioni e hobby?**

Ho due grandi passioni: la montagna e la lettura. Amo la montagna e condivido questa passione con mia moglie.

Da più di trent’anni siamo iscritti al CAI. Sono riuscito ad arrivare sulle cime più belle delle Alpi. Per camminare in montagna serve molta determinazione, spirito di sacrificio, capacità di stare al passo con gli altri. La lettura invece è un vero e proprio hobby: leggo di tutto, dalla saggistica a testi di religione, dalla narrativa italiana a quella straniera. Ma la passione vera e pro-

*pria è per la storia. Ritengo la storia "maestra di vita". Non c'è nulla di quanto accade oggi che non sia già accaduto in passato. E' importante saper far memoria del passato per vivere con serenità il presente e guardare con fiducia al futuro.*

## **Gestire il bilancio è forse il compito più delicato per un amministratore...**

*Nessuno ha la bacchetta magica per risolvere i problemi, ma occorre gestire con oculatezza le risorse a disposizione, facendo tornare i conti, specialmente in tempi non facili come questo. Come ho già avuto modo di sottolineare in altre occasioni il nostro comune è sempre stato ben amministrato da un punto di vista contabile: si può discutere sulla bontà o meno di alcune scelte ma non sulla gestione dei conti.*

*Le nostre scelte ora vanno nella direzione di utilizzare al meglio le risorse attuali, nella speranza di avere di più in un futuro speriamo il più vicino possibile, in previsione anche dell'attuazione del "federalismo municipale".*

## **E per quanto riguarda programmazione e personale?**

*Abbiamo puntato su una sempre più efficace informatizzazione migliorando i software gestionali esistenti ed installando nuovi applicativi per la gestione di servizi prima non informatizzati quali il protocollo a cui è stata abbinata l'archiviazione ottica dei documenti, la gestione amministrativa, il cimitero, la rilevazione delle presenze del personale dipendente, la gestione delle contravvenzioni, la gestione dei tributi in rete con i dati anagrafici. Nei prossimi anni, risorse permettendo, vorremmo procedere all'informatizzazione dei settori urbanistica e lavori pubblici. Nel contempo abbiamo rinnovato il sito internet e avviato la riorganizzazione dell'archivio.*

*Per quanto riguarda il personale, stiamo tentando di introdurre nuovi modelli di organizzazione previsti dalla legislazione vigente nella speranza che possano dare i loro frutti.*

## **Da due anni Lei è anche direttore del periodico comunale "Renate Informa": si può tracciare un primo bilancio?**

*Lavorare nell'ambito della comunicazione mi ha sempre affascinato fin da ragazzo. Questo ha fatto crescere in me la passione per la scrittura. Da anni seguo in qualità di segretario di redazione "Veduggio Informa". Anche per questo sono stato nominato direttore responsabile di "Renate Informa", dove ho cercato di fare tesoro dell'esperienza accumulata. Il risultato di questo lavoro è sotto gli occhi di tutti: un informatore ricco di contenuti e ben curato sotto l'aspetto grafico.*

*Questo grazie anche al clima positivo che si respira nel comitato di redazione. Colgo quest'occasione per ringraziare te, Chiara, poi David, Ilaria, Giorgio e Micol.*

*E' grazie a voi tutti se stiamo riuscendo a far bene.*

## **Un sogno nel cassetto?**

*Un sogno che può avere chi per anni si è impegnato, a vari livelli, per la propria comunità è che tanti altri, specialmente giovani, decidano di impegnarsi e mettersi a disposizione in modo gratuito e disinteressato, onesto e competente, con il desiderio di vedere sempre più bello il loro paese.*

*Consapevoli comunque che le gratificazioni saranno sempre poche e che dobbiamo considerarci, solo e sempre, "servi inutili" che fanno semplicemente il proprio dovere di uomini liberi.*

## **APPROVATO IL RENDICONTO PER LA GESTIONE DELL'ANNO 2010**

In data 8 giugno il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2010 sulla base della relazione annuale presentata e approvata dalla Giunta Comunale.

L'avanzo di amministrazione dell'anno 2010, risultato della gestione finanziaria, è pari ad € **248.859,06** così suddiviso:

- **Avanzo dal bilancio dell'anno 2009 non applicato** € **64.209,53**
- **Avanzo del bilancio dell'anno 2009 applicato ma non utilizzato** € **8.096,40**
- **Avanzo economico dell'anno 2010** € **13.215,79**
- **Risultanze della gestione dei residui** € **163.337,34**

La somma complessiva dei proventi da concessioni edilizie è stata di € 181.068,11 di cui € 86.200 (il 47,61%) sono utilizzati per far fronte alle spese correnti mentre € 94868,11 (il 52,39%) per spese d'investimento e per altri adempimenti previsti da disposizioni legislative.

Nell'anno 2010 sono stati stipulati due mutui con la cassa DD.PP. per una somma complessiva di € 544.989,00 per la realizzazione della nuova palazzina spogliatoi presso il Centro Sportivo "M. Riboldi" e per il rifacimento della copertura presso la palestra di Via Montessori con l'installazione di pannelli fotovoltaici.



**Cantiere in BRIOSCO**

**Tel. 0362 941175**

**Fax 0362 801453**

**info@afimmobili.it**

**www.afimmobili.it**

## “FATTI NON FOSTE A VIVER COME BRUTI, MA PER SEGUIR VIRTUTE E CANOSENZA”

di Micol Riva

Si può davvero dire che Renate ha celebrato il 65esimo anniversario della nascita della Repubblica dall'alba al tramonto: dalla mattina alle 8.30, con il corteo, che ha percorso il tragitto addobbato con il tricolore dal monumento dei caduti fino alla chiesa, in cui ha avuto luogo la celebrazione eucaristica; fino a sera inoltrata, con le musiche della Brianza Parade Band di Veduggio, che dalla Piazza hanno risuonato per tutto il paese. Particolarmente significativa è stata la cerimonia presso la sala consiliare, che ha visto protagonisti i diciottenni di Renate. Come ormai è tradizione, essi hanno ricevuto in dono dall'Amministrazione Comunale la Bandiera tricolore e la Costituzione, vivi segni del nostro essere popolo unito e cittadini di una Repubblica democratica. Il Sindaco Antonio Gerosa si è affidato alle parole di Dante "Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza", che, se pur scritte ben 700 anni



prima della nascita della nostra Repubblica, rappresentano un insegnamento tanto prezioso allora come oggi. Nell'Italia odierna, percorsa da tensioni e divisioni economiche, sociali e culturali, occorre riaffermare quel senso di responsabilità nei confronti del destino della propria comunità, della propria società e della propria nazione, mettendo in campo i propri talenti e perseguendo, con lo stesso impeto dell'Ulisse dantesco, la ricerca di ciò che vale e del bene per sé e per gli altri. Alla cerimonia hanno partecipato



tutte le autorità civili e i rappresentanti dell'Aido, dell'Avis e dell'Associazione Combattenti e Reduci, che hanno testimoniato ai giovani l'importanza della gratuità. Coinvolgente è stata inoltre la presentazione del romanzo



"Con il tricolore al collo", fatta dallo stesso autore Gianluca Alzati, attraverso letture e ballate accompagnate dalla sua band. I diciottenni hanno potuto così scoprire e conoscere uno dei personaggi del nostro risorgimento, Luciano Manara, che, poco più grande di loro e in forza dei suoi ideali, decise di vivere da protagonista la prima guerra d'indipendenza italiana e di difendere la Repubblica Romana del 1849.



**e.d.p. project s.r.l.**

**PROMOZIONI**

**SAMSUNG**

**Vendita e Assistenza Computer e Macchine per ufficio, Software gestionali,  
Via Zappa 10 Besana in Brianza Tel 0362 941055  
Mail: info@edproject.it**

## CONCERTO PER L'ITALIA

Una piazza piena come nelle grandi occasioni ha accolto, la sera del 2 giugno, la Brianza Parade Band di Veduggio con Colzano per la conclusione delle manifestazioni indette dall'Amministrazione Comunale per celebrare i 65 anni della Repubblica e i 150 anni dell'Unità d'Italia. Un "Concerto per l'Italia" aperto e chiuso, con intensa commozione, sulle note dell'Inno nazionale, nel quale la formazione musicale veduggese, sapientemente diretta dal *drum major* Alberto Miggiano, ha espresso il meglio del proprio repertorio musicale. Particolarmente apprezzata è stata l'esibizione del gruppo sulle note di "O sole mio", una canzone che rimane fondamentale ed insostituibile nel patrimonio musicale e culturale del nostro Paese.



La Brianza Parade Band è la formazione da parata e spettacolo del Corpo Musicale S.Cecilia di Veduggio con Colzano. Composta da circa 40 elementi e accompagnata da un gruppo di *Color Guard*, si esibisce in parate coreografiche e "standing concert" ispirandosi alle tipiche esibizioni delle marching band americane, formazioni dove la musica oltre che ascoltata è anche guardata in maniera coreografica e coinvolgente per il pubblico. Nel 2010 il gruppo musicale veduggese si è classificata Campione d'Italia nella categoria free style.



## W V.E.R.D.I.

Il 17 marzo scorso presso l'Auditorium di Casatenovo si è tenuto il concerto "W V.E.R.D.I., la musica che ci ha uniti", organizzato e promosso dal Consorzio Villa Greppi.

Il titolo è stato scelto a ricordo del motto che i milanesi, sotto dominazione austriaca, usavano per inneggiare al re Vittorio Emanuele di Savoia come re d'Italia (W Vittorio Emanuele Re D'Italia) camuffandolo con il nome di uno dei musicisti che seppe meglio interpretare lo spirito di libertà e di unità che muoveva gli animi degli italiani di quel tempo, Giuseppe Verdi.

Alla serata erano presenti, in veste ufficiale, i sindaci (o i loro delegati) dei comuni facenti parte del consorzio.



*Agenzia Pompe  
Funebri*

**FONTANA**

*Servizio 24 ore su 24*

*Servizi funebri completi*

*Addobbi - Fiori*

*Disbrigo pratiche - Trasporti ovunque*

*Necrologie - Vestizioni salme*

VEDUGGIO Via Vittorio Veneto, 66 - Tel. 0362 911567

RENATE Via Vittorio Emanuele, 13 - Tel. 0362 999400

## INAUGURAZIONE DELL'ASILO NIDO "MAMMA ANITA": UNA STRUTTURA A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

di Micol Riva

**N**on poteva che essere emozionata Mario Colombo lo scorso 15 maggio al taglio del nastro con cui ufficialmente si è inaugurato il nuovo asilo "Mamma Anita" di Renate, dedicato appunto alla memoria di sua madre, Anita Colombo, e realizzato grazie ad un suo generoso contributo.

Come ha ricordato il figlio, Anita ha testimoniato nel corso della sua esistenza, semplice e piena, vero spirito di sacrificio, dimostrando dedizione al lavoro e attaccamento alla famiglia, concedendo amore, cura e supporto non solo ai propri cari, ma a chi ne aveva bisogno.

Questi stessi valori hanno ispirato fin dall'inizio la realizzazione dell'asilo nido.

Esso rappresenta infatti un luogo in cui accudire, prendersi cura ed educare le nuove generazioni ed un servizio indispensabile a sostegno della genitorialità, in risposta alla manifesta esigenza di dover conciliare lavoro e famiglia, e in particolare i bisogni educativi dei più piccoli.



Un grazie particolare e commosso è stato manifestato all'ex-Sindaco Elisa Riva, la quale nel corso della precedente amministrazione, ha fortemente voluto e creduto nel progetto e ha coinvolto Mario Colombo nella sua realizzazione. Numerose erano le autorità civili presenti all'inaugurazione: l'Assessore al Lavoro, Istruzione e Politiche Sociali della Provincia di Monza e Brianza, Giuliana Colombo, e l'Asses-



sore alla Famiglia e Politiche Sociali della Provincia di Milano, Massimo Pagani, hanno in particolar modo elogiato la grande attenzione che un paese, di così ridotte dimensioni come Renate, dimostra nei confronti dei bisogni delle famiglie, aggiungendo ai servizi già offerti, l'ulteriore risorsa dell'asilo nido.

Il Sindaco Antonio Gerosa ha inoltre sottolineato che la realizzazione del progetto è stato il frutto di una positiva collaborazione tra pubblico e privato, che continuerà anche nella gestione dell'asilo stesso.

Al più presto sarà infatti selezionata la cooperativa a cui il Comune assegnerà la gestione dell'intera struttura.

Dopo la benedizione del Parroco Don Ezio Castoldi, tutti i presenti hanno potuto accedere all'edificio, costruito dalla ditta Ega Sistemi di Renate.

L'architetto Emanuele Gatti ne ha presentato gli ampi spazi, con le due aule, l'area giochi, i due dormitori, i locali di servizio quali spogliatoi, cucina e lavanderia, che ospiteranno a breve una nuova generazione di bambini.

### AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE

**N**el mese di maggio si è conclusa la prima fase della procedura per l'affidamento in concessione del servizio di asilo nido "Mamma Anita".

Tre ditte hanno presentato le proprie offerte e La Cooperativa Sociale COMETA - con sede a Casatenovo (LC) - si è aggiudicata la gestione del nuovo asilo nido per il periodo settembre 2011/agosto 2016.

La struttura può accogliere fino a 28 bambini della fascia 0/3 anni.

Per avere informazioni relativamente alle modalità di iscrizione all'asilo contattare la dr.ssa DANIELA FORMENTI della coop COMETA al num 335/8254034.



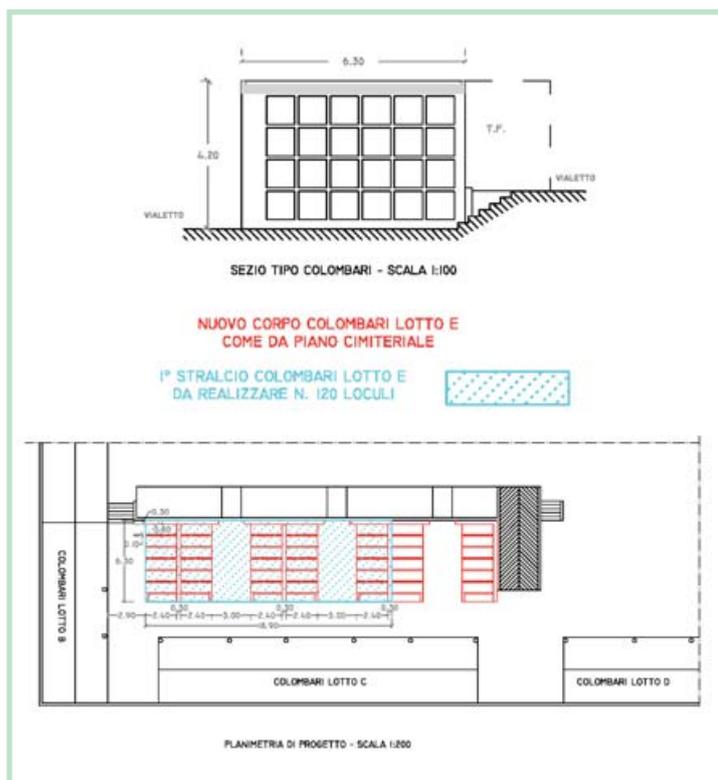
## UN NUOVO CORPO DI COLOMBARI

di Paolo Orsenigo - Responsabile settore Lavori Pubblici

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 01/04/2011 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di realizzazione del nuovo corpo colombari nel cimitero di Renate redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale. L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo corpo colombari in attuazione al piano cimiteriale vigente nonché alle necessità di posti di sepoltura in vista delle future esigenze.

Il piano cimiteriale ha individuato, coerentemente con l'attuale piano di sviluppo dell'impianto cimiteriale, le modalità di espansione della tipologia dei colombari: la nuova struttura verrà collocata nell'area cimiteriale laddove già esistono i lotti B e C. Il progetto prevede la formazione di un nuovo corpo colombari da realizzarsi lungo il fronte ovest del cimitero. La struttura da realizzare avrà le dimensioni planimetriche di mt. 6,30 x 18,90 e comprenderà due zone porticato antistante i loculi. Sono previsti n. 120 loculi disposte su cinque file orizzontali. La struttura verrà realizzata in c.a. con copertura piana ed inclinata, opportunamente impermeabilizzata mediante ardesiata.

Il porticato di servizio riprenderà, per quanto possibile, l'aspetto architettonico, le caratteristiche costruttive e dei materiali impiegati per l'esecuzione dei corpi colombari esistenti. Il pavimento verrà realizzato con lastre in pietra naturale a taglio sega. I loculi presenteranno fasce di riquadratura in marmo Bardiglio, mentre la lastra di chiusura sarà realizzata con marmo bianco di Carrara. Per la realizzazione dell'opera è prevista una spesa complessiva di € 180.000,00 di cui € 152.000,00 per lavori posti a base d'asta e € 28.000,00 per somme a disposizione della stazione appaltante. Attualmente è in corso la stesura del progetto definitivo/esecutivo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.



## MAESTRO DEL LAVORO

Il 1° maggio 2011 il nostro concittadino Maurizio Mozzanica, con una cerimonia tenuta presso il Centro Congressi della provincia di Milano, è stato insignito della "Stella al merito del lavoro" che comporta anche l'attribuzione del titolo di **"Maestro del Lavoro"**.

La motivazione è alquanto eloquente: *"A riconoscimento dei Suoi meriti, acquisiti nel corso di una vita dedicata al lavoro, svolto con dedizione, perizia e buona condotta morale"*.

Maurizio Mozzanica nato a Colle Brianza l'11/06/1955 risiede a Renate dal 1982 e attualmente abita con la famiglia in Via Sassi 41.

Ha iniziato "dalla gavetta" lavorando presso la ditta Agrati spa fin dal 1970 come studente-lavoratore.

Nel 1973 ha ottenuto il diploma di perito metalmeccanico e da allora, passo dopo passo, ha percorso tutti i gradini di una carriera formidabile fino ad arrivare a responsabile di vendita a livello europeo.

Lo anima la passione per il lavoro ed il desiderio di trasmettere la propria esperienza e le proprie competenze alle nuove generazioni.



## BORSE DI STUDIO ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011

Ricordiamo che è possibile presentare la domanda per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2010/2011.

Le borse di studio sono assegnate agli alunni e agli studenti residenti che abbiano frequentato con profitto scuole secondarie di primo e secondo grado sia statali che paritarie.

Il bando per l'assegnazione, il termine di presentazione delle domande e il relativo regolamento sono pubblicati sul sito istituzionale del comune:

[www.comune.renate.mb.it](http://www.comune.renate.mb.it).

## NUOVE DISPOSIZIONI SUL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITÀ

L'art. 10 del D.L. 13/05/2011 n. 70 ha modificato l'art. 3 del testo Unico delle leggi di Pubblica sicurezza (R.D. 18/06/1931 N. 773) relativamente alla disciplina per il rilascio della carta d'identità.

Le nuove disposizioni prevedono quanto segue:

- è soppresso il limite di età minimo per il rilascio della carta d'identità, precedentemente fissato in anni 15, ed è stabilita una validità temporale del documento diversa a seconda dell'età del minore;
- la carta d'identità rilasciata ai minori di anni 3 ha una validità di 3 anni;
- la carta d'identità rilasciata ai minori in età compresa fra i 3 e i 18 anni ha una validità di 5 anni;
- la carta d'identità rilasciata a quanti hanno superato i 18 anni ha validità 10 anni;
- al fine del rilascio ai minori della carta d'identità valida per l'espatrio, è necessario l'assenso dei genitori o di chi ne fa le veci, oltre che la dichiarazione di assenza di motivi ostativi all'espatrio ai sensi dell'art. 1 del DPR N. 649/1974;
- la carta d'identità dovrà riportare la firma del titolare solo se lo stesso abbia già compiuto i 12 anni;
- per il minore di 14 anni l'uso della carta d'identità ai fini dell'espatrio deve essere subordinato alla condizione che il minore viaggi in compagnia di uno dei genitori o di chi ne fa le veci o al possesso di atto d'assenso, convalidato dalla Questura, con il nome della persona a cui il minore è affidato.

Tali nuove disposizioni si applicano anche alle carte d'identità non valide per l'espatrio rilasciate ai cittadini stranieri.

## ANAGRAFE

### NATI



**BASHIR MUHAMMAD INAMUL HAQ**

nato il 13/03/2011

**DELLA VALLE ANDREA**

nato il 25/03/2011

**BOUZIANE ILIAS**

nato il 2/04/2011

**AHMAD RAHIB**

nato il 12/04/2011

**CRITELLI CRISTIAN**

nato il 12/04/2011

**ACQUATI RICCARDO**

nato il 14/05/2011



**MOLTENI VIOLA**

nata il 03/04/2011

**GIOIA CECILIA**

nata il 30/04/2011

### MATRIMONI



**Pontrelli Andrea con Respina Alessia**

16/04/2011

**Bonanomi Massimiliano con Nelli Susanna**

12/05/2011

**Sironi Davide con Cimadevila Lisbet**

02/06/2011

### DECEDUTI



**CAPRINI SERGIO**

deceduto il 13/03/2011 (nato il 03/04/1933)

**GHERARDINI IVANA**

deceduta il 14/03/2011 (nato il 16/10/1934)

**ORLANDI ARRIGONI DOMENICO**

deceduto il 29/03/2011 (nato il 09/02/1930)

**GASBARRE DIEGO**

deceduto il 30/03/2011 (nato il 18/01/1963)

**ANSELMI AMEDEO**

deceduto il 30/03/2011 (nato il 11/04/1922)

## BENVENUTA ALICE

Dal 1 aprile 2011 è in servizio presso il nostro comune nel settore Amministrativo – Socio/culturale – Demografico la sig.na Alice Dose, vincitrice del concorso pubblico. Diplomata al Liceo Socio Pscco pedagogico, laureata in Biologia all'università di Milano Bicocca, 28 anni è residente in Sirone. Ad Alice diamo il benvenuto e gli auguriamo una positiva esperienza lavorativa al servizio della comunità renatese.



 **YAMAHA**

**VALLI**   **Moto**

[www.vallimoto.com](http://www.vallimoto.com)  
**039 - 243461**

**Renate (MB) via Tripoli, 3**  
Arcore (MB) via Casati, 147  
Lissone (MB) via Nuova Valassina, 206  
Malgrate (LC) via Provinciale, 13/a

## DIECI REGOLE PER AFFRONTARE IL CALDO

**D**a alcuni anni Regione Lombardia promuove una campagna di sensibilizzazione sui comportamenti utili a prevenire i problemi di salute che possono derivare dal caldo intenso e dall'afa.

Rispetto a questa problematica risulta particolarmente a rischio la popolazione anziana colpita maggiormente da malesseri dovuti alle alte temperature.

E' comunque importante per tutti (anche per i bambini piccoli!) adottare stili di vita adeguati e sapere come comportarsi nel caso, per esempio, di un colpo di sole o di collasso di calore. Si riporta di seguito un breve vademecum predisposto dalla Regione Lombardia contenente preziosi consigli per affrontare al meglio la stagione calda.

### 10 REGOLE D'ORO

#### PER AFFRONTARE IL CALDO ESTIVO

- 1 Ricordati di bere.
- 2 Evita di uscire e di svolgere attività fisica nelle ore più calde del giorno (dalle 11.00 alle 17.00).
- 3 Apri le finestre dell'abitazione al mattino e abbassa le tapparelle o socchiudi le imposte.
- 4 Rinfresca l'ambiente in cui soggiorni.
- 5 Ricordati di coprirti quando passi da un ambiente molto caldo a uno con aria condizionata.
- 6 Quando esci, proteggiti con cappellino e occhiali scuri; in auto, accendi il climatizzatore, se disponibile, e in ogni caso usa le tendine parasole, specie nelle ore centrali della giornata.
- 7 Indossa indumenti chiari, non aderenti, di fibre naturali, come ad esempio lino e cotone; evita le fibre sintetiche che impediscono la traspirazione e possono provocare irritazioni, pruriti e arrossamenti.
- 8 Bagnati subito con acqua fresca in caso di mal di testa provocato da un colpo di sole o di calore, per abbassare la temperatura corporea.
- 9 Consulta il medico se soffri di pressione alta (ipertensione arteriosa) e non interrompere o sostituire di tua iniziativa la terapia.
- 10 Non assumere regolarmente integratori salini senza consultare il tuo medico curante.

## CONVENZIONE PER ORATORIO ESTIVO

**L**a giunta Comunale nella seduta del 18 maggio 2011 ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Renate ed la Parrocchia Ss Donato e Carpofofo per l'attività dell'oratorio feriale estivo che si terrà dal 13 giugno all'8 luglio 2011.

La convenzione prevede l'erogazione di un contributo da parte del Comune pari a € 6.000,00 finalizzato alla copertura dei costi dell'iniziativa.

## GRUPPI DI CAMMINO: UNA RILASSANTE E SALUTARE PASSEGGIATA PER LE VIE DEL NOSTRO PAESE!

**L**unedì 2 maggio 2011 ha ufficialmente preso avvio l'iniziativa "GRUPPI DI CAMMINO" - promossa dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'U.O.S. Medicina dello Sport del Dipartimento di Prevenzione Medica dell'ASL Monza e Brianza ed il Centro Anziani di Renate. Le circa quaranta persone presenti hanno inaugurato con la prima camminata il tragitto che parte da VIA TRIPOLI e prosegue per VIA DON BOSCO - VIA MADONNINA CON MOMENTO DI GINNASTICA PRESSO IL PARCO DONATORI DI SANGUE - VIA CAVOUR - VIA RIMEMBRANZE - VIA GIOVANNI XXIII - VIA MADONNINA (DIREZIONE CENTRO SPOSPORTIVO) - VIA XXV APRILE - VIA DEL SALVATORE - VIA DELEDDA - VIA MADONNINA - VIA DON BOSCO CON ARRIVO IN VIA TRIPOLI AREA CENTRO ANZIANI. Le GUIDE DI CAMMINO (persone volontarie che hanno partecipato nei mesi scorsi a specifico corso di formazione organizzato dall'Asl) contribuiscono alla buona riuscita dell'iniziativa garantendo la sicurezza e coordinando i diversi momenti delle passeggiate (iscrizioni, fase di riscaldamento, monitoraggio delle persone che possono restare più indietro,...). Ad oggi si contano quasi SESSANTA iscritti, e chi desidera può entrare nel gruppo compilando l'apposito modulo nei seguenti giorni:

### LUNEDI' E GIOVEDI' DALLE ORE 8.50

**Presso il ritrovo del GRUPPO DI CAMMINO - area adiacente al Centro Sociale Anziani in Via Tripoli**  
*Oppure*

**Presso Ufficio Servizi Sociali - Municipio di Renate - LUNEDI' DALLE ORE 15.00 ALE ORE 17.30**

**VENERDI' DALLE ORE 11.00 ALLE ORE 13.00**

**SI RICORDA CHE LE CAMMINATE SI SVOLGONO LUNEDI' E GIOVEDI' CON PARTENZA ORE 9.00 RITROVO: AREA ADIACENTE IL CENTRO ANZIANI - VIA TRIPOLI.**

## NEW ENTRY IN COMMISSIONE

**I**l sig. Fulvio Panzeri, componente della Commissione di gestione della Biblioteca Comunale per il gruppo consiliare "Insieme per Renate", ha rassegnato le dimissioni ed è stato sostituito dal sig. Roberto Magni. Il sig. Davide Sironi, componente della Commissione Consiliare consultiva "Bilancio- programmazione-tributi" per il gruppo consiliare "Insieme per Renate", ha rassegnato le dimissioni ed è stato sostituito dalla sig.ra Maria Grazia Folci.

## RENDERE VIVIBILE IL NOSTRO PATRIMONIO AMBIENTALE

di Antonio Gerosa

Nel mese di marzo è stata emanata una ordinanza sindacale che tra l'altro recita:

*"Considerato quanto segue:*

- *che è necessario provvedere alla pulizia e manutenzione del Torrente Bevera di Renate affluente del fiume Lambro;*
- *che i lavori sono di estrema urgenza in quanto permettono di eliminare i pericoli di inondazioni e consentono il normale deflusso delle acque;*
- *che i proprietari frontieri di fossi, rii e corsi d'acqua in genere devono provvedere, ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25 Luglio 1904, alla esecuzione delle opere di tutela del territorio, con particolare riferimento alle operazioni di manutenzione ordinaria quali:*
  - *taglio delle piante morte o cresciute negli alvei e lungo le sponde dei fossi e corsi d'acqua che pregiudicano la stabilità delle rive o che impediscono il naturale deflusso delle acque;*
  - *considerato altresì che tali opere sono state in parte disattese e che è necessario disporre per la loro realizzazione, al fine della salvaguardia della pubblica incolumità, ravvedendo l'urgenza e l'improrogabilità dovuta alla prossima stagione delle piogge;*

### ORDINA

*che tutti i proprietari di terreni o ad altro titolo fronteggianti i suddetti fossi e rii, devono provvedere entro il 30 aprile alla rimozione di ogni impedimento mobile e ostacolo fisso, entro una fascia di quattro metri, da misurarsi a piè dell'argine, come previsto dal Regio Decreto n. 523 del 1904".*

Tale provvedimento si è reso necessario a seguito dell'incuria annosa nella manutenzione del torrente Bevera, sfociata, benchè per eventi piovosi considerati dagli esperti eccezio-

nali, nell'esondazione nell'agosto scorso in via A. Moro con conseguenti gravi danni agli abitanti della zona.

Era ed è necessario oltre alla messa in sicurezza delle abitazioni e degli abitanti di via Moro e zone limitrofe garantire il regolare deflusso delle acque nel tratto a valle in cui la Bevera attraversa Renate oltretutto con un ampio tratto che scorre sotterraneo (ex area Perego) e con presenza di pendii boscosi scoscesi che delimitano le sue sponde con possibili fenomeni franosi. E' evidente che questo è un primo passo per ricominciare ad aver cura del territorio così come era abituale alcuni decenni or sono quando i contadini curavano con religiosità la terra e l'ambiente in cui vivevano, fonte del sostentamento loro e delle proprie famiglie. Io e molti di noi di ciò siamo testimoni. Gli interventi effettuati hanno consentito, oltre a ridurre potenziali pericoli, di ripristinare la percorribilità degli argini e a rendere fruibili spazi assolutamente gradevoli dal punto di vista paesaggistico.

Ringrazio i proprietari per la disponibilità manifestata invitandoli a una periodica e costante manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Da questo punto di vista, in accordo coi proprietari, grazie a un gruppo di volontari e alla Protezione Civile si sta predisponendo il ripristino e il mantenimento della percorribilità delle sponde. E' oramai giunta a compimento la realizzazione di una fascia boscata lungo la Bevera e il recupero del fontanile "pisavaca". Prima dell'estate verranno realizzati e ripristinati alcuni sentieri, buona parte a percorribilità ciclopedonale. Questi interventi, possibili grazie al contributo di circa € 30.000,00 da parte della provincia di MeB, consentiranno di collegare via Gramsci da un lato con il sentiero della "Sbianca", dall'altro passando per il "pisavaca" con la ciclopedonale che da S. Mauro porta a Capriano e, dopo aver costeggiato il torrente Bevera nel tratto tra i due ponti, risalire fino a via Sassi.

Questo tentativo di rendere vivibile e fruibile il nostro patrimonio ambientale necessita del contributo di tutti perchè sia mantenuto, rispettato e non violentato dall'incuria e dalla maleducazione. Ognuno di noi è responsabile anche da questo punto di vista del proprio e altrui presente e futuro.

## SENTIERI LUNGO LA BEVERA

L'Ufficio Tecnico Comunale - Settore LL.PP. e Manutenzioni, ha redatto il progetto di "sistemazione percorsi pedonali e viabilità comunale minore" interessante la zona di via San Mauro appartenente al Parco della Valletta P.L.I.S..

Questo progetto è finalizzato alla realizzazione e riqualificazione di un percorso pedonale che possa soddisfare la funzione socio-ricreativa, ambientale e paesaggistica



dei futuri fruitori, con gli obiettivi di rispetto e tutela delle caratteristiche storiche e naturalistiche del territorio, con particolare riguardo alla valorizzazione del paesaggio agrario. L'intervento in oggetto prevede la sistemazione ed il recupero di alcuni tratti di sentiero e strade comunali ora definite "minori".

Si tratta di antiche strade di comunicazione utilizzate in passato prevalentemente per collegamenti pedonali e per l'accesso a siti agricoli.

La superficie realizzata, oltre al passaggio di biciclette o pedoni, consente il transito di eventuali mezzi di servizio relativamente pesanti, senza il rischio di danni alla pavimentazione.

La spesa complessiva dei lavori ammonta a € 30.300,00 di cui € 25.250,00 per importo lavori e € 5.050,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, e sarà finanziato interamente con contributo della Provincia di Monza e Brianza già assegnato con deliberazione n. 216 del 1° dicembre 2011.

## INCARICO PER PROGETTAZIONE VIABILITÀ

Nel programma triennale delle opere pubbliche 2011/2013 è previsto l'intervento per messa in sicurezza pedonale, veicolare e di sistemazione arredo urbano e viabilità di Via Concordia, Via Mazzucchelli Cagnola, Vittorio Emanuele, Via Dante e Via Garibaldi, da avviare nell'anno corrente.



Mediante procedura negoziata si è stabilito di individuare gli operatori economici per l'affidamento degli incarichi per la redazione dei progetti preliminare, definitivo/esecutivo, la direzione lavori e il coordinatore della sicurezza delle opere in questione.

A tal fine sono state invitate a produrre offerta per l'affidamento dell'incarico sopra citato, i professionisti:

- 1) AR.Co Architetture Costruite con sede in Giussano;
- 2) AEDIS Architetti Associati Arch. Oscar Bonafè con sede in Seregno;
- 3) GIUFFRÈ Ingegneri Associati con sede in Brugherio;
- 4) STUDIO INGEGNERIA LAMBRO con sede in Albiate;
- 5) AGUDIO MP Associati con sede in Meda.

Dal verbale di procedura negoziata redatto dalla Commissione esaminatrice in data 04/03/2011 è risultato che l'offerta economicamente più vantaggiosa è stata formulata dall'Arch. Giuseppe Tremolada, Contitolare Associato dello Studio AR.Co con un punteggio totale di 92 punti ottenuto sulla base dei criteri stabiliti nella lettera di invito.

Il tratto interessato dall'intervento coinvolge l'asta di attraversamento del paese dalla strada provinciale n° 112, che collega Carate con Renate e prosegue, in provincia di Lecco, per Cassago e Barzanò. Le zone oggetto d'intervento sono di seguito elencate:

- tratto urbano della SP n° 112, rotatoria a sud del paese tra Via Concordia e Via Gramsci. Tale asse stradale è il principale collettore dei flussi veicolari ma anche pedonali verso il centro del paese. Contemporaneamente è collegamento agevole verso la Milano-Lecco.
- intersezione relativa alla convergenza di cinque strade comunali, Via Mazzucchelli Cagnola, Via Umberto I, Via Cavour, Via Vittorio Emanuele, Via Garibaldi che portano ad un appesantimento dell'attraversamento veicolare.

Gli obiettivi generali della progettazione e dell'esecuzione dell'opera sono rivolte all'adeguamento mediante moderni criteri del tratto di asta provinciale da riqualificare, riportando nel limite del possibile a misura d'uomo, lo spazio pubblico determinato dalla sede stradale, con la predisposizione di tutte le possibili sicurezze, distinguendo qualità e caratteristiche delle varie funzioni presenti.

## DISINFESTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

L'Istituto Comprensivo ha fatto pervenire una richiesta al Comune di Renate tendente ad ottenere intervento urgente di disinfestazione da formiche presso la scuola dell'infanzia di via Tripoli.

Con determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. n. 118 del 19/04/2011 è stato affidato alla ditta HYGENE di I. Adami & C. snc con sede in via Boccioni 6 - Monza l'intervento di disinfestazione interna ed esterna da formiche.

Tale intervento è stato effettuato e completato durante la chiusura della scuola materna per le festività pasquali.

## BONUS GAS METANO E BONUS ENERGIA ELETTRICA

### BONUS GAS

Il bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, se in presenza di un **indicatore ISEE**:

- non superiore a 7.500 euro,
- non superiore a 20.000 euro per le famiglie numerose (con più di 4 figli a carico).

### BONUS ENERGIA ELETTRICA

Hanno diritto al "Bonus tariffa sociale Energia Elettrica" i cittadini che presentano:

- > disagio economico: **indicatore ISEE fino a € 7.500,00** per la generalità degli aventi diritto, oppure indicatore **fino a € 20.000,00** per i nuclei familiari con quattro o più figli;
- > disagio fisico: con uno dei componenti il nucleo familiare in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali necessarie per l'esistenza in vita. Il cliente deve essere in possesso di un certificato ASL che attesti la necessità dell'uso dell'apparecchiatura. **NON E' RICHiesto IL CERTIFICATO ISEE.**

SI RICORDA CHE IL BONUS HA **VALIDITÀ ANNUALE E' QUINDI NECESSARIO FARE RICHIESTA DI RINNOVO ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL BONUS STESSO.**

Per informazioni rivolgersi all' Ufficio Servizi Sociali - Municipio di Renate -

LUNEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.30

VENERDÌ DALLE ORE 11.00 ALLE ORE 13.00



**I**l 29 marzo 2011 ci ha lasciati Domenico Orlandi Arrigoni ("Nico" per amici e familiari).

Nato a Valgrehentino il 9/2/1930, sposato con Antonia Ticozzelli e padre di Raffaella, Orlando, Arrigo, Samuele e Domenico, è stato vice Sindaco di Renate dal 1970 al 1975 e Sindaco per due mandati consecutivi dal 1975 al 1985.

Il suo impegno onesto e disinteressato a servizio della comunità renatese rimane nel cuore di quanti l'hanno conosciuto ed amato.



## UN UOMO APPASSIONATO E SCHIETTO

**H**o conosciuto Domenico Orlandi Arrigoni in occasione della preparazione della mia tesi di laurea triennale sulle opere dello scrittore renatese Umberto Sironi.

Era il dicembre 2005, quando per la prima volta mi ha ricevuto nella sua casa.

Il primo di una lunga serie di incontri che mi ha permesso di portare a termine la mia ricerca.

Ricordo con commozione i racconti appassionati e lucidi sulla storia di Renate, la memoria nitida con cui descriveva luoghi e personaggi, nonché i dettagli preziosi che hanno offerto al mio lavoro un contributo importante.

Durante il tanto tempo trascorso insieme, ho potuto apprezzare la sua schiettezza e la sua precisione: conservo ancora i numerosi biglietti scritti in bella calligrafia su cui, dopo aver letto i capitoli della mia tesi, mi annotava suggerimenti e informazioni da aggiungere.

Dopo la discussione della tesi di laurea, pur non vedendoci spesso, ho avuto il piacere di essere in contatto con lui tramite lunghe telefonate, l'ultima non molto tempo prima della sua scomparsa: ha sempre mostrato interesse per i miei studi e per la mia attività lavorativa, non nascondendo l'attaccamento ai giovani e al loro futuro.

Ricordo una sua frase pronunciata riguardo all'attività di Umberto Sironi. Mi piace pensare che fosse un monito per spronare me e tutte le giovani generazioni a non dimenticare mai il passato e le proprie origini, ma a ricercare e scavare nella storia del passato come un ponte necessario per costruire il futuro:

*"Occorre cercare, rivoltare e rivangare il passato; avere voglia di sapere, conoscere ed appurare quei si dice che si tramandano, con la voglia assoluta di dare ai posteri una realtà storica; sentire dentro di sé il desiderio di ricerca perché un popolo senza storia è un popolo senza futuro".*

Chiara Anghilieri

## ONESTÀ E COERENZA

**D**omenico Orlandi Arrigoni è stato ai vertici dell'Amministrazione comunale per un periodo lungo 15 anni, vice Sindaco dal 1970 al 1975 e sindaco dal 1975 al 1985.

In quegli anni si sono iniziate ed attuate molteplici opere ed interventi di carattere socio-culturale.

A mero titolo esemplificativo ricordo: interventi di edilizia economico-popolare, scuola materna, scuola media consortile, sistemazione cimitero con costruzione colombari, parcheggi, giardini, costruzione di diversi tronchi di fognatura, potenziamento rete idrica, campo da tennis (successivamente eliminato per far posto al centro culturale), sistemazione varie strade, ampliamento pubblica illuminazione, istituzione servizio socio-psicopedagogico, istituzione biblioteca civica, istituzione servizio infermieristico. Ho avuto il privilegio, l'onore, la fortuna, in qualità di Segretario Comunale, di collaborare con lui in tutti quegli anni. Ho così potuto apprezzare e tributare testimonianza della sua profonda onestà.

Irradiava virile, inflessibile, prorompente determinazione; era indipendente nei giudizi e non avvezzo a scendere a compromessi. Aveva una sana, retta, nobile visione dei principi, dei valori cui devono ispirarsi soprattutto coloro cui è affidata la gestione della cosa pubblica. Nella interpretazione dei fatti, delle vicende umane sapeva cogliere l'essenza al di sopra delle apparenze. Nemico degli artifici aveva una coerenza innata. La sua ispirazione affondava con radici robuste nella conoscenza del passato. Gli avvenimenti storici di cui era appassionato cultore trovavano in lui una sintesi chiara ed avvincente. Aveva negli anni raccolto libri, documenti, scritti di storia molti dei quali fuori commercio e di difficile se non impossibile reperimento. Era anche interessato alla cronaca di cui ha conservato molte vecchie pubblicazioni su eventi di particolare impatto emotivo o di eccezionale rilevanza. Tratto costante della sua personalità è stato un sentimento nobilissimo di fede religiosa. Affascinato dalle istanze etico-religiose erano particolarmente esaltate in lui le virtù familiari e civiche.

Valerio Colella

## DETERMINATO NELLE SUE CONVINZIONI

**H**o conosciuto Domenico Orlandi Arrigoni nel lontano 1970.

Erano le mie prime esperienze di attività politica e mi trovai senza alcuna esperienza specifica a far parte di un'amministrazione nella veste di Assessore con Sindaco l'Avv. Vittorio Tremolada.

Vedevo in lui un uomo dall'aspetto un po' burbero che mi metteva una certa soggezione ma poi cominciai ad apprezzare la sua semplicità e insieme la sua voglia di fare, il suo atteggiamento pratico, la sua disponibilità.

Ricordo come spesso ci si intratteneva, io e lui dopo una riunione di giunta a chiacchierare, spesso non accorgendoci che le ore erano diventate piccole, in piedi presso il comune, delle cose che si sarebbe potuto fare o semplicemente delle esperienze di vita personali dalle quali traspariva un attaccamento al suo paese natale (Valgrehentino, nel Lecchese).

Nel 1975 divenne Sindaco, carica che mantenne per due mandati. Era un momento politico molto intenso quello degli anni '70 (gli attentati, le bombe, il terrorismo delle B.R.) in cui emergeva anche molta voglia di partecipazione da parte soprattutto dei giovani e delle classi sociali nel mondo del lavoro.

L'indicazione da parte della Democrazia Cristiana di allora, io nel frattempo ero nella segreteria politica, era quella di aprire a queste nuove istanze e la figura di Orlandi interpretava molto bene questa aspettativa.

Un'apertura politicamente di centro-sinistra anche se le etichette politiche non gli interessavano.

La composizione della giunta vedeva figure altrettanto popolari come Aquilino Rigamonti, Elisa Riva, l'indimenticato Giacomo Cazzaniga con i quali ha sviluppato anche una profonda amicizia personale, e personalità di rilievo come Fernando Parma.

Lui era soprattutto un uomo pratico, semplice e nello stesso tempo determinato nelle sue convinzioni, sempre con l'atteggiamento di fondo di volere, di dovere fare qualcosa per la comunità. Sempre deciso, sempre schietto nel manifestare il proprio pensiero, schivo da ogni compromesso che non portasse alla realizzazione del bene comune. Al di là delle molte opere che si sono potute realizzare in quel periodo penso che quella che gli sia stata più a cuore in campo sociale sia stata la realizzazione di un servizio di assistenza infermieristica domiciliare, molto apprezzata, precorrendo i tempi di una problematica che poi sarebbe emersa nella sua complessità legata all'invecchiamento della popolazione.

Un vero uomo dunque; un uomo che ha scritto pagine importanti nella storia, politica, sociale e civile di Renate.

*Luigi Corbetta*

## UN SINCERO RINGRAZIAMENTO

**N**ei due mandati della Giunta Orlandi mi venne affidata la carica di assessore ai Servizi Sociali.

In quel periodo e in piena autonomia furono istituiti, in ambito locale, il servizio infermieristico e il servizio di assistenza domiciliare che avevano un unico scopo, la cura della persona, ma una duplice peculiarità: intervenire direttamente presso chi era compromesso nella propria autonomia fisica e sostenere la sua famiglia (se presente) in caso di difficoltà. Per la tutela minorile si costituì inoltre, con l'aiuto di un'equipe psico-pedagogica, la rete degli interventi sul disagio nell'età scolastica, sulla disabilità e sulla "fragilità familiare". Per la "terza età" fu fondato il Centro Sociale Anziani, si creò un'assidua e proficua collaborazione con l'Associazione Combattenti e Reduci, si avviò l'organizzazione di soggiorni climatici e di iniziative varie a sostegno della socializzazione. Le difficoltà che incontravo risultavano più lievi grazie alla stima che il Sindaco Orlandi non mi fece mai mancare; sua era l'espressione: "i Servizi Sociali?.. il fiore all'occhiello dell'Amministrazione!"; allora ero poco più che ventenne ma lui ripose in me la più ampia fiducia; il mio operato e le mie iniziative ottennero sempre il suo plauso.

L'esperienza acquisita in quegli anni mi ha permesso successivamente di affrontare le sfide con impegno e responsabilità per il mio paese; con lo stesso immutato entusiasmo continuo nel percorso intrapreso, collocando sempre, e solo, al centro di tutto il valore della persona, qualunque sia la sua provenienza, geografica, culturale, sociale. All'uomo di grande umanità e al Sindaco di specchiata onestà va quindi il mio sincero ringraziamento, come cittadina, come assessore durante il suo mandato e come suo successore anni dopo.

*Elisa Riva*



# VERSO IL 15° CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE

di Luigi Adriano Sanvito

**S**ono in pieno svolgimento le operazioni preparatorie al prossimo Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

La data di riferimento per le rilevazioni è il 9 ottobre 2011. Questa tornata censuaria sarà effettuata con modalità innovative soprattutto per quanto riguarda aspetti metodologici ed organizzativi mentre mantiene in essere tutte le tradizionali caratteristiche che hanno contraddistinto i passati censimenti:

- **universalità**, in quanto la rilevazione riguarda tutte le persone sul territorio nazionale e non solo un campione;
- **individualità**, in quanto le informazioni sono rilevate su tutti gli individui, anche se possono essere fornite da un solo componente della famiglia;
- **simultaneità** in quanto, nonostante le operazioni durino diverse settimane, tutte le informazioni raccolte sono riferite ad un'unica data.

L'obiettivo del censimento non è solo quello del conteggio della popolazione residente: serve anche e soprattutto a raccogliere tutta una serie di dati sulle sue caratteristiche strutturali, sulla composizione dei nuclei familiari, sulla condizione professionale e sulla scolarità. Altrettanto significativa è la raccolta di informazioni sulla consistenza numerica e sulle caratteristiche strutturali delle abitazioni e degli edifici. I dati raccolti nell'insieme, area per area, microa-

rea per microarea, rappresentano uno strumento unico

e dettagliato per cogliere tutta una serie di elementi nella loro attualità, in un preciso momento storico. Una vera e propria "istantanea" sul nostro paese, sui suoi servizi, sulla sua popolazione, sulla sua struttura abitativa.

Tutto questo consentirà un'adeguata programmazione economica e sociale, una maggior conoscenza del territorio, la gestione di un più corretto rapporto con l'ambiente ed un uso sostenibile delle risorse.

Per la prima volta i questionari saranno spediti per posta direttamente alle famiglie e non più distribuiti dai rilevatori. Le famiglie avranno a disposizione una pluralità di canali per restituire il questionario.

La restituzione dei questionari avverrà dal 9 ottobre 2011 al 20 novembre 2011 secondo una delle seguenti modalità:

- compilazione online e inoltro via web;
- compilazione ed consegna ad un punto di ritiro stabilito;
- assistenza nella compilazione presso un centro di raccolta comunale.

Dal 21 novembre il recupero delle mancate risposte sarà svolto a mezzo di rilevatori che provvederanno anche ad effettuare il censimento degli edifici.

L'organizzazione di tutte le attività di censimento è svolta dall'Istituto Nazionale di Statistica.

A livello locale ogni comune ha costituito, per gli adempimenti di competenza, un proprio Ufficio Comunale di Censimento.



## UN PO' DI STORIA

L'origine dei censimenti è antica come la storia dell'uomo.

Da sempre i popoli organizzati, per esigenze politiche, finanziarie e militari, hanno cercato di contarsi.

Era così nell'antico Egitto, dove i periodici censimenti costituivano la struttura portante della vita economica e sociale; era così nell'antica Roma dove gli elenchi delle persone censite, distinte secondo categorie e classi in relazione al possesso o meno di alcuni diritti, venivano utilizzati come liste elettorali per la nomina dei consoli, dei pretori, dei tribuni della plebe e di tutte le altre cariche pubbliche, oltre ovviamente costituire la base per la riscossione dei tributi e per il reclutamento militare.

Paradossalmente è proprio la modalità organizzativa di uno dei tanti censimenti indetti da Cesare Augusto, che si considerava "divi filius" e che per il conteggio dei propri

sudditi aveva un atteggiamento quasi maniacale, a consentire la nascita di Gesù Cristo nella grotta di Betlemme, la Sua incarnazione nella storia umana e la divisione del tempo in prima e dopo di Lui.

In Italia il primo censimento si svolse, dopo l'unificazione, il 31/12/1861 (un altro 150° anniversario).

In base ai dati allora rilevati venne istituito il registro della popolazione sulla cui struttura poggia l'attuale anagrafe della popolazione residente. Prima di tale data la consistenza numerica della popolazione era verificata prevalentemente dalle parrocchie che registravano periodicamente per ogni persona gli avvenimenti fondamentali della vita (battesimo, matrimonio, morte).

Dall'unificazione il censimento si è sempre svolto a cadenza decennale con l'unica eccezione del 1941 a causa della 2<sup>a</sup> guerra mondiale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE APERTO

Sabato 7 maggio gli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Renate e della 2<sup>a</sup> C della Scuola secondaria di primo grado hanno partecipato all'annuale appuntamento del Consiglio Comunale aperto. Tema di fondo è stato quello dell'interculturalità intesa come elemento ormai acquisito all'interno della società attuale sempre più variegata, come valorizzazione delle diversità, educazione alla mondialità, al rispetto reciproco e alla solidarietà. Su questo tema i ragazzi hanno illustrato il cammino svolto durante l'anno scolastico e le esperienze concrete che ogni giorno si trovano ad affrontare nel rapporto con culture diverse.

## UNITA'LIA DI TANTI COLORI

*I ragazzi delle classi 5<sup>a</sup> della scuola primaria*

Sabato 7 maggio, noi classi quinte della Scuola Primaria di Renate abbiamo accettato l'invito del Sindaco per partecipare in prima persona a un Consiglio Comunale aperto ai ragazzi. Il lavoro che abbiamo presentato è la sintesi di una riflessione lunga un anno.

Siamo partiti dall'ascolto di una canzone che diceva: "Ho visto un posto che mi piace: si chiama mondo" proprio per introdurci in un percorso che ci avrebbe portato a conoscere paesaggi, luoghi, modi di vivere diversi dal nostro.

Poi ci siamo guardati intorno: dei pezzetti di mondo erano già vicino a noi rappresentati dai nostri compagni di origine straniera.

Per questo abbiamo voluto approfondire tematiche legate alla mondialità, ai diritti, all'importanza dell'accoglienza. Abbiamo così deciso di dare al nostro lavoro il titolo: UNITA'LIADITANTICOLORI per rappresentarci tutti. Infatti, nella nostra Scuola Primaria di Renate arrivano bambini da tutto il mondo. I loro genitori hanno dovuto lasciare il proprio Paese per sfuggire alla guerra, alla fame, ai disastri naturali, alla siccità, all'impoverimento del terreno.

A scuola li accogliamo con simpatia, ascoltiamo le loro storie, raccontiamo loro le nostre. Solo nelle due classi quinte di Renate ci sono ben 15 alunni di 12 provenienze differenti. Sulle note dell'Inno di Mameli e dell'Inno alla gioia, suonati e cantati da noi, abbiamo ascoltato il messaggio di ognuno espresso nella loro lingua. Essi si sono presentati e hanno comunicato la loro provenienza o quella dei loro genitori e hanno manifestato il loro ringraziamento per averli accolti a Renate. In questo modo abbiamo espresso l'amicizia che ci lega e che ci aiuta a crescere senza pregiudizi e con una maggiore predisposizione all'accoglienza.

Per rappresentare questa amicizia, abbiamo realizzato una "torta" con raffigurato il mondo; ogni bambino ha poi inserito su di essa la bandiera della propria nazione. Infine abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di aiutarci a rendere le nostre scuole sempre più accoglienti, destinando risorse per rispondere alle necessità di chi arriva tra noi. E' stato un momento importante per tutti noi, perché ci siamo sentiti per la prima volta CITTADINI!



## ESTATE NEL SEGNO DELL'INGLESE

*di Giovanna De Leonardi*

L'istituto Comprensivo Alfredo Sassi, in collaborazione con le amministrazioni comunali di Renate e Veduggio, avvierà, per la prima volta, un progetto che ha trovato consensi molto positivi presso la propria utenza. La proposta di campi estivi in lingua inglese ha trovato il favore di ben 200 iscritti tra alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado. Bambini e ragazzi, senza allontanarsi dalle famiglie, senza prendere treni e aerei, senza costi eccessivi, vivranno una settimana, dal lunedì al venerdì, dalle h 9 alle h 18, full immersion nella lingua inglese. Tutte le attività di studio, creative e sportive, verranno spiegate e attivate senza utilizzare l'italiano, da animatori di madre lingua inglese o bilingue.

All'interno del camp è prevista una sola figura adulta a cui sarà consentito l'uso dell'italiano, ma solo in casi particolari. L'associazione, a cui è stata affidata la realizzazione operativa del progetto, è l'International Club di Giusano, che già da anni lavora e ha maturato esperienza su questa idea.

In risposta alla numerosa domanda emersa dall'utenza sono stati predisposti tre campi:

- dal 20 giugno al 24 giugno presso la scuola primaria di Veduggio
- dal 27 giugno al 1 luglio presso la scuola primaria di Renate
- dal 4 luglio all'8 luglio presso la scuola secondaria di primo grado Renate/Veduggio

Questo progetto estivo è parte di un piano più ampio, che l'Istituto Comprensivo Alfredo Sassi ha avviato per valorizzare e qualificare maggiormente la propria offerta formativa in lingua inglese. Offerta che ha già visto l'introduzione di ore di madre lingua in tutte le classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di secondaria. Vi è inoltre l'intenzione, per il prossimo anno scolastico, di attivare un corso facoltativo per preparare gli studenti più motivati di terza media ad affrontare e superare un esame (Ket) corrispondente al primo livello di certificazione della Cambridge University. Le iniziative illustrate mirano a dare più qualità e valore aggiunto all'utenza, compito irrinunciabile per chi ha la complessa responsabilità di istruire, educare e formare le generazioni future.

## PULIAMO LA BEVERA

di David Giaffreda

Ennesimo appuntamento sulle sponde del torrente Bevera quello che si è svolto sabato 16 Aprile scorso insieme al gruppo di Protezione Civile di Renate-Veduggio.

Quest'anno la partecipazione dei cittadini renatesi è stata forse meno massiccia rispetto alla precedente edizione, ma l'entusiasmo dei bambini presenti e la giornata particolarmente soleggiata hanno contribuito al regolare svolgimento di questa bella iniziativa.



Sempre spinti dalla voglia di sensibilizzare ed educare al rispetto della natura, patrimonio fondamentale del nostro paese, la mattinata è trascorsa nell'intento di pulire al meglio le sponde del torrente sul territorio renatese dai rifiuti abbandonati. Ognuno dei presenti ha contribuito secondo le proprie possibilità, a partire dai componenti della Protezione Civile, che con i mezzi adatti hanno svolto le opere di più grossa entità come lo sfoltimento delle fronde degli alberi, e finire con i bambini muniti di stivali, guanti di qualche taglia in più e sacchi della spazzatura che non perdevano l'occasione di correre nell'acqua alla



ricerca del numero maggiore di rifiuti come fossero trofei. Numerosi sono stati i viaggi di materiale che, di volta in volta raccolto e accatastato in diversi punti di accesso lungo le sponde, veniva caricato sui mezzi del Comune per essere poi smaltito.

Ore di serio lavoro, ma anche di gioco per i bambini, sono terminate intorno a mezzogiorno con un "pranzo al sacco" offerto dall'amministrazione comunale, sotto le frasche degli alberi all'aria aperta, in compagnia di Sindaco, volontari e amici soprattutto della natura.

## IL FORAME OVALE PERVIO: QUESTO SCONOSCIUTO

di Caterina Viganò

La tradizionale serata organizzata dal gruppo AVIS di Renate si è occupata, quest'anno, dei nuovi orizzonti della cardiologia, grazie all'intervento del cardiologo dott. Normann Kennet Jones.

Negli ultimi anni la medicina ha scoperto che alcuni casi di ischemia cerebrale, specialmente quando ad essere colpite sono persone di età inferiore ai cinquant'anni, sono causati da un'anomala apertura presente tra l'atrio destro e quello sinistro del nostro cuore, il forame ovale pervio (PFO).

Tale apertura, un foro di circa 2.5 cm, è fondamentale durante la vita fetale, ma dovrebbe progressivamente chiudersi dopo la nascita.

Quando ciò non avviene, le due camere superiori del cuore restano in comunicazione, provocando, a volte, la formazione di piccoli trombi che raggiungono il cervello. Scoprire la presenza del PFO oggi è molto semplice, grazie al **bubble test** o Test delle Microbolle: un'indagine eseguita iniettando in una vena del braccio 9cc di soluzione fisiologica unita a 1cc di aria e posizionando una piccola sonda sulla tempia al fine di verificare l'eventuale passaggio di microbolle presso l'arteria cerebrale anteriore sinistra. In caso di positività al test, è possibile intervenire attraverso un sistema di chiusura transcateretere del PFO.

Il **bubble test**, però, può essere eseguito solo in caso di sintomatologie particolari dal momento che, pur essendo presente nel 20%circa della popolazione, il forame ovale pervio provoca solo in rari casi episodi importanti come le ischemie cerebrali.

## CORSO DI CUCINA

Una ventina di persone ha preso parte all'appuntamento con il corso di cucina organizzato nel mese di aprile dalla Commissione biblioteca. Sotto la sapiente guida dello chef renatese Vittorio Spreafico, diverse massaie hanno imparato o perfezionato l'arte di preparare succulenti pietanze.

"Per qualche anno avevamo sospeso l'iniziativa, tornata nel 2011 a grande richiesta e con una buona riuscita" ha spiegato uno degli organizzatori Italo Monti.

L'ultimo appuntamento si è tenuto il 19 aprile con uno speciale dolce. In cinque lezioni lo chef ha illustrato come preparare tantissimi piatti, partendo dagli antipasti per arrivare agli immancabili dessert.

Visto il successo del corso, tenutosi presso l'oratorio, gli organizzatori riproporranno l'esperienza il prossimo autunno.

## BIMBINBICI RADDOPPIA

**D**omenica 8 maggio ha preso il via la manifestazione "Bimbinbici" patrocinata dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Monza e Brianza.

Straordinario il numero di partecipanti che vi ha aderito: oltre 150 tra genitori e ragazzi. Pedalando per le vie e i sentieri del paese, il percorso ha toccato per la prima volta anche il comune di Cassago, in particolare la strada che da Oriano entra nel Parco della Valletta. Il tempo quest'anno è stato clemente, e ha regalato una splendida giornata di sole che ha permesso a tutti di godere al meglio di questi scorci della nostra splendida Brianza.

L'arrivo è stato fissato al Centro Culturale, dove è stato offerto un piccolo rinfresco. Un ringraziamento particolare ai responsabili e alle guide del percorso: Cristina e Vittorio Valli, l'Arch. Emanuele Gatti e Fabio Manganini.

Il sempre presente Paolo Orsenigo quest'anno è mancato all'appuntamento in quanto impegnato in una maratona all'estero.



## SPETTACOLO...IN MINIMOTO



**D**omenica 1° maggio, sul parcheggio Pamar, si è disputato il secondo trofeo "città di Renate": gara di minimoto per adulti e bambini. In mattinata si sono sfidati 10 bambini di età compresa tra gli 8 e i 10 anni e 15 adulti per poter ottenere il miglior piazzamento. Nel primo pomeriggio si sono disputate le gare.

Lo spettacolo non è mancato, e il pubblico accorso non è restato deluso. Ad entusiasmare, l'acceso duello tra i piccoli centauro Ezio Galeasso da Moncalieri che ha avuto la meglio su Emanuele Cazzaniga di Besana Brianza.

Nella categoria adulti 40 cc ha guadagnato il podio Maurizio Elli, mentre nella 50 cc si è aggiudicato la gara Luigi Nespoli. Si ringrazia vivamente lo sponsor Valli Moto per la preziosa collaborazione e assistenza offerta per l'intera manifestazione. Visto il successo ottenuto lo staff organizzativo si impegna a ripeterlo per l'anno prossimo certi di poter contare su una affluenza sempre maggiore.

## NOTE SCUOLA COMPONENTE MERITO

LA DOTE SCUOLA COMPONENTE MERITO è un contributo destinato agli allievi meritevoli delle scuole statali, che hanno conseguito risultati brillanti nell'anno scolastico 2010/2011.

### REQUISITI PER RICHIEDERE LA COMPONENTE "MERITO"

- la famiglia dello studente deve risiedere in Lombardia;
- lo studente deve frequentare una scuola statale o paritaria con sede in Lombardia oppure in una regione confinante (a condizione che rientri quotidianamente nella propria residenza);
- la famiglia deve avere un **ISEE inferiore o uguale a € 20.000**.
- Non c'è limite di ISEE per gli studenti che conseguono 100 e lode all'esame di maturità.

### VALORE DEL CONTRIBUTO

- € 300 per studenti che superano l'esame di terza media con un voto finale pari a 9;
- € 1.000 per gli studenti che superano l'esame di terza media ottenendo 10;
- € 300 per studenti dal 1° al 4° anno delle scuole superiori con media finale da 8 a 9;
- € 500 per studenti dal 1° al 4° anno delle scuole superiori con media finale superiore a 9;
- € 1.000 per i giovani che conseguono la maturità con 100 e lode (in questo caso la componente "Merito" della Dote scuola può essere richiesta senza limitazioni di reddito familiare).

### COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE

La domanda va compilata direttamente on line ([www.formalavoro.regione.lombardia.it](http://www.formalavoro.regione.lombardia.it)) da casa propria o in alternativa presso il comune di residenza, le scuole paritarie o i centri formativi.

**SCADENZE Dal 1 al 30 settembre 2011** sarà aperto il **sistema informativo di Dote Scuola** per la presentazione delle domande per la componente Merito per i risultati conseguiti nell'anno scolastico 2010/2011.

Per informazioni: • Sito web: [www.formalavoro.regione.lombardia.it](http://www.formalavoro.regione.lombardia.it) • Sportelli territoriali di Spazio Regione  
• Ufficio Servizi Sociali comunale (0362.924423 int.1).

## UNA ...CORALE ESUBERANZA

di Enrico Terenghi

Sabato 9 aprile, l'Assessorato allo Sport e Tempo Libero ha proposto alla popolazione un concerto gospel dell'Ensemble Vocale Ambrosiano, diretto dal M° Mauro Penacca. E' stata una singolare e piacevole serata: il particolare genere del canto e l'esuberante, coinvolgente, gestuale interpretazione del coro ci ha coinvolti ed entusiasmati, oltre le indubbie capacità vocali dei solisti e del gruppo. L'Ensemble, composto da una sessantina di elementi, è nato nel 1996 Milano, da un'iniziativa del direttore e da un gruppo di amici, accomunati dal desiderio di fare musica insieme e, contemporaneamente, di dedicarsi agli altri.

Il suo repertorio è composto principalmente da brani Gospel e Spiritual: sono canti nati tra gli schiavi e le minoranze nere d'America che, ispirandosi ad episodi biblici, trasmettono speranza ed alleviano il dolore e la fatica del lavoro.

Lo Spiritual rappresenta la prima forma di espressione musicale della religiosità della comunità nera d'America; il Gospel ne è la naturale evoluzione. Pur traendo ispirazione dalla Sacre Scritture, unisce la sfera religiosa alla rappresentazione di gioie e dolori della vita reale. E' singolare e positivamente contraddittoria la riflessione che questi brani immediatamente suscitano in chi li ascolta: si percepisce davvero una speranza emergente in un contesto di schiavitù, di fatica, di dolore, di annientamento della dignità umana. Come se il canto, al di là della bellezza struggente di tante melodie, diventasse un'occasione di libertà, una forma per affermare la propria dignità, la propria voglia di riscatto. L'esibizione, collocata nel cammino quaresimale verso la libertà nuova e gioiosa della Pasqua cristiana ci ha coinvolti nello stesso movimento interiore: l'anelito ad una vita diversa, più intensa, più vera di relazioni, più autentica... più pasquale. Mi piace infine sottolineare come l'attività di questo gruppo è associata ad iniziative di solidarietà. Attualmente, coi Missionari del PIME,



sostengono la diffusione di una Radio Locale in Guinea Bisau, il quarto paese più povero del mondo. La radio per il nostro mondo informatizzato e virtuale è forse uno strumento vecchio e obsoleto. Ma, in un contesto come quello africano è un mezzo sorprendentemente potente di sensibilizzazione e educazione che raggiunge anche i villaggi più isolati.

Apprezzando l'associazione tra il canto e la solidarietà, mi piace concludere con una frase della Beata Madre Teresa, riportata sul depliant illustrativo di questa attività solidale: "Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma ci piace pensare che se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno". Anche a noi piace pensarlo, ...sempre che lo facciamo!

## STRARENATE: 16° EDIZIONE

di Ilaria Nava

Si è svolta domenica 8 maggio la gara podistica, non agonistica, organizzata dalla Polisportiva Renatese più attesa in paese. Giunta alla 16° edizione, a dimostrarne il successo è stata la straordinaria affluenza. In mattinata, alternando camminata e corsa, circa 1300 persone si sono cimentate sul percorso già collaudato lungo i sentieri del Parco della Valletta, che offrono ai partecipanti piacevoli paesaggi.



Un classico irrinunciabile per bellezza è il passaggio a Cremella in Villa del Bono. Numerosi i gruppi partecipanti.



Quest'anno in ricorrenza al 25° anniversario delle attività della Polisportiva Renatese, a tutti gli iscritti sono state offerte delle bottiglie commemorative, mentre i primi che hanno tagliato il traguardo

hanno ricevuto anche la bandiera Italiana. "Sono soddisfatto della grande adesione alla manifestazione. Questo mi dà



un'enorme stimolo a fare sempre meglio, è uno degli eventi a cui sono più affezionato, ma anche quello che mi tiene sempre col fiato sospeso per via del tempo non sempre

clemente - ha dichiarato l'Assessore allo Sport Luigi Pelucchi - i miei ringraziamenti vanno anche a chi col proprio impegno ha contribuito al buon esito dell'evento, e a tutti do appuntamento per l'anno prossimo".

## INSIEME PER CANTARE

di Enrico Terenghi

**D**a qualche tempo si sente parlare di *comunità pastorale* tra le parrocchie di Veduggio e Renate, una specie di unificazione che non vuole immediatamente significare un annullamento delle rispettive identità. Una eventualità che prima o poi diverrà realtà e con la quale dovremo fare i conti, senza inutili paure o catastrofici allarmismi. E' una prospettiva che tocca un po' tutti e stimola la curiosità anche di chi non frequenta assiduamente la chiesa, non foss'altro per la presenza di un solo parroco per entrambe le comunità. Su questa strada si sta camminando, non senza fatica ma con tanta fiducia, con incontri, contatti più o meno frequenti, finalizzati soprattutto ad una reciproca conoscenza. Un momento piccolo ma significativo di questo cammino è stata l'esibizione congiunta delle due corali parrocchiali (*Santa Cecilia* di Veduggio e *Canticum Novum* di Renate): sabato 14 maggio hanno dato vita ad un concerto nella nostra chiesa parrocchiale. Sono stati proposti quattordici brani di musica sacra: otto eseguiti congiuntamente e tre proposti dai singoli cori. E' stata un'iniziativa voluta dai rispettivi direttori Riccardo Spinelli e Nazzareno Pederzani. Erano presenti anche gli organisti Benedetto Colella e Federico Peraldo.

Non è stata una verifica delle prestazioni corali dei due gruppi, ma un'occasione per ritrovarsi insieme a cantare e fondere in unica voce glorificante la bellezza di Dio le singole voci dei coristi. Ne è uscito qualcosa di davvero bello e grandioso: un conto è cantare in quaranta elementi, un altro in settanta: certi brani, come l'Alleluja di Haendel, hanno tutto un altro effetto. L'ultimo brano eseguito insieme è stato dedicato ai due parroci (entrambi presenti!): Don Naborre per i 40 anni di permanenza a Veduggio, Don Ezio che proprio il 14 maggio spegneva 74 candeline! Il titolo dato alla serata è stato particolarmente indovinato: *Armonia di cori, canti per due comunità in crescita*. E' stato un momento da non trascurare anche in vista di scenari futuri. Se sapremo superare le inevitabili contrapposizioni, gli inutili raffronti di forza e ci metteremo insieme, senza per questo annullarci, se considereremo soprattutto la meta del cammino (in questo caso la bellezza di cantare insieme), senz'altro la comunità pastorale si avvierà senza troppi traumi. Non posso tacere un'ultima annotazione relativa alla partecipazione: davvero molto scarsa quella dei Renatesi, percentualmente molto più significativa quella dei Veduggesi, che si sono sobbarcati il disagio della ...trasferta. Certo, non si pretende di avere la chiesa piena e di obbligare alla partecipazione, ma chi s'impegna gratuitamente vorrebbe, umanamente, vedere almeno riconosciuta la propria disponibilità. Ma, si sa: Renate è una bellissima comunità, magari culturalmente un pochino...pigra!



## SFIDA A SCALA 40

**S**i è svolto con successo nello scorso mese d'aprile presso il Bar dell'Oratorio il 2° Torneo di Scala 40. Ben sessantaquattro partecipanti si sono sfidati in un lungo torneo ad eliminazione diretta che ha visto una serie di partite accanite spesso decise sul filo dell'ultimo punto. La classifica finale è stata la seguente:

**1° Angelo Rigamonti - 2° Luigia Zurra**

**3° Pietro Viganò - 4° Agnese Croci**

Un plauso all'organizzazione capeggiata da Enrica Casiraghi e Rolando Redaelli. Pronti quindi per la terza edizione già prevista per l'autunno.



## UNA PIACEVOLE VACANZA

**A**nche quest'anno un bel gruppo di 35 persone hanno aderito al consueto ed ormai tradizionale soggiorno in riviera romagnola nel periodo dal 15 maggio al 29 maggio 2011.

Sono momenti importanti per promuovere la vita di relazione e opportunità d'integrazione sociale, impiego e organizzazione del tempo libero con attività sportive come gara di bocce, ginnastica e camminate in riva al mare ma anche escursioni in barca, oltre ad intrattenimenti serali. Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato per rendere questa vacanza piacevole ed indimenticabile.



## AC RENATE: UNA SOLIDA REALTÀ NEL PANORAMA SPORTIVO LOCALE

di Giorgio Rovelli

Sono lontani i tempi dei derby col Veduggio, nelle serie inferiori, giocati sui campi dei vari oratori; l'A.C. Renate 1947 è diventata, anno dopo anno, non solo una forte squadra, ma una società solida e ben strutturata, capace di gestire le numerose squadre giovanili e sostenere gli alti costi, sia economici che organizzativi. Il successo ottenuto raggiungendo la serie C2 nella Lega Professionisti è sotto gli occhi di tutti, grazie alla cronaca locale; quest'anno, dopo un inizio difficile, la squadra ha inanellato una serie di ottimi risultati, arrivando addirittura a conquistare il 5° posto e il conseguente diritto di giocarsi la promozione ai playoff. In prima squadra non giocano renatesi e, trattandosi di professionisti, è comprensibile; ma è interessante ricordare che la società è composta da tante squadre. Partendo dalla Berretti, passando per Allievi e Giovanissimi (due squadre per entrambe le categorie, per competere nei gironi Nazionale e Regionale),



Foto tratta dal sito internet



Foto tratta dal sito internet

fino agli Esordienti e ai Pulcini, classe 2001. L'unica nota negativa, per i Renatesi, è l'impossibilità di seguire la squadra nelle partite casalinghe al nuovo Centro Sportivo Comunale "Mario Riboldi", visto il regolamento della Lega Professionisti. L'impianto, realizzato per giocare nelle categorie inferiori, è comunque un ottimo terreno di gioco, per le compagini giovanili; 300 posti in tribuna, 400 in piedi. C'è anche un secondo campo in erba sintetica (di 86 per 48 metri) e un parcheggio per 500 vetture.

Sul sito [www.acrenate.it](http://www.acrenate.it) trovate tutti i risultati e le classifiche, l'organigramma completo (dai due presidenti Luigi Spreafico e Giancarlo Citterio fino ai responsabili delle squadre giovanili), classifiche e foto delle storiche formazioni (a partire da quella del campionato 68/69) e anche il link per acquistare i biglietti online.

MADE IN ITALY



SINCE 1945

# CITTERIOGIULIO

MANIGLIE PER MOBILI - FURNITURE FITTINGS

Via Mazzucchelli, 21 - 20838 RENATE (MB)  
Tel. 0362.924451 - Fax 0362.924063 - [info@citteriogiulio.com](mailto:info@citteriogiulio.com)

[WWW.CITTERIOGIULIO.COM](http://WWW.CITTERIOGIULIO.COM)

## A.S.D. G.S. VIBRATION FREECICLO: I RENATESI A DUE RUOTE

di Giorgio Rovelli

Il tempo di pronunciare Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Sportivo e il gruppo, benché numeroso, è già passato; poi bisogna precisare anche i nomi dei due team originali, Vibration e Freeciclo... e si è perduto anche l'effetto della scia. Ne parliamo con l'attuale presidente, Antonio Cazaniga, conosciuto dai suoi concittadini per la passione della bicicletta e per l'impegno nella Contrada Garibaldina.

### **Iniziamo dalla sigla A.S.D.**

Significa che siamo affiliati alla Federazione Ciclistica Italiana, con tutto quello che ne consegue, sia dal punto di vista legislativo che organizzativo. Abbiamo 21 tesserati come Dilettanti, mentre altri hanno "soltanto" la tessera del gruppo.

### **Gruppo Sportivo: più corridori o più... gruppo?**

Ci unisce la passione per la bicicletta, la voglia di fare gruppo; l'età dei nostri soci varia da 24 a 70 anni, quindi le prestazioni non possono essere le stesse per tutti, ma abbiamo anche dei buoni corridori.

### **Vibration e Freeciclo, due storie diverse ma simili.**

Vibration era nata con degli amici di Milano e di Verderio, che sono rimasti anche nella nuova società; Freeciclo era un'iniziativa di Graziano Nava e alla fine, da buoni renatesi, abbiamo trovato naturale unirli in un unico gruppo.

### **In paese vi conoscono soprattutto per la Ciclofiaccolata.**

Sì, siamo giunti alla decima edizione, dopo una partenza tra-



vagliata; l'idea nacque per accompagnare idealmente il Cardinale Dionigi Tettamanzi da Genova a Milano, per festeggiare il suo nuovo incarico.

Devo dire che non fu certo un successo, l'organizzazione era approssimativa e lo spirito non era quello che auspicavo, ovvero partecipare e non "correre"; ma già dalla seconda edizione, quando partimmo da Roma, il gruppo si compattò e l'esperienza fu veramente emozionante.

### **...e adesso ogni anno continuate, inaugurando il Palio.**

Grazie alla partecipazione e allo sforzo di tutti, partiamo ogni anno da una località diversa, a seconda del "tema" che diamo alla fiaccolata; vorrei ricordare Dachau, quando tra l'altro percorremmo il maggior numero di chilometri, circa 700. Quest'anno partiremo dall'Elba, 5 tappe previste, fino all'arrivo a Renate.



### **Tanti giorni, tanto impegno...**

L'organizzazione è complessa, ci muoviamo in una trentina, considerando circa 20 ciclisti e 10 accompagnatori; i costi sono alti, gli sponsor ci aiutano (i principali sono Blue Joker Games di Besana e Ripamonti di Renate), ognuno poi deve mettere del suo, non solo economicamente ma prendendo anche le ferie in settembre, rinunciando a passare del tempo con la propria famiglia.

Fino ad ora ci siamo riusciti perché tutti sono disponibili a dei sacrifici, partecipano alla programmazione, insomma si danno da fare; uno per tutti vorrei ricordare Andrea Panzeri, che è sempre stato l'anima del gruppo.

### **Poi durante l'anno uscite spesso e partecipate anche alle gare.**

Cerchiamo di pedalare insieme, ci iscriviamo regolarmente alle Gran Fondo, come la Gimondi o la 9 Colli di Cesenatico; lo scorso anno abbiamo partecipato alla Coppa Lombardia, 6 gare in totale, classificandoci 10° su 190 gruppi sportivi, una classifica dove conta la forza del gruppo, non dei singoli.

Organizziamo anche dei week-end con le famiglie, scegliendo delle località attraenti per chi non pedala, per poter praticare questa attività condividendo la nostra passione.

Senza il supporto di mia moglie, che è diventata il centro organizzativo del nostro gruppo, probabilmente non avrei potuto "resistere" tanti anni.

### **Sintetizziamo lo spirito della vostra associazione.**

Capacità di fare gruppo, rispettare anche chi è meno forte, pedalare ammirando il paesaggio, arrivare tutti insieme; quando facciamo tappe lunghe, predisponiamo delle semitappe, soprattutto se ci sono salite, per permettere a chi ha più gamba di percorrerle alla velocità che preferisce, aspettandosi poi per ripartire compatti.

### **E per i renatesi che volessero partecipare?**

Possono rivolgersi a me (340 4924439); il primo passaggio è il tesseramento al gruppo, poi c'è da superare la visita medica agonistica.

A quel punto si effettua il tesseramento in Federazione e si riceve la nostra divisa. Poi via, tutti insieme, ogni occasione è buona, ma non c'è una frequenza obbligatoria, rispettiamo gli impegni lavorativi e famigliari, di tutti i nostri atleti.

**S**ono due le attività storiche di alimentari protagoniste della quarta puntata della rubrica: alimentari e salumeria Fumagalli e la Bottega Sma.

di Chiara Anghileri

## LA BOTTEGA SMA



**“Ul Vegè”**: un altro negozio di alimentari che rappresenta la storia del nostro paese. Da almeno una ventina d’anni l’attività situata all’inizio di via Umberto I è gestita in prima persona da Giancarlo Mapelli e dalla moglie Carla Ratti. Ma bisogna tornare indietro nel tempo per capire l’origine del soprannome attribuito al primo proprietario del negozio, Giovanni Giudici. Giudici, insieme alla moglie Carla Folci, gestiva l’attività alimentare associato alla catena “Vegè”: da qui è nato l’appellativo che, col tempo, nonostante il negozio abbia cambiato sede e gruppo di riferimento (negli anni si sono succeduti gruppo Disal e l’attuale Bottega Sma) è rimasto inalterato. Così ancora oggi l’attività di Giancarlo è semplicemente “Ul vegè”.

Un negozio di paese, che può contare su una clientela affezionata, e vuole essere “un’attività che porta avanti un servizio per la collettività” come tiene a sottolineare Giancarlo. Un obiettivo che il 60enne, aiutato dalla moglie Carla e da una fidata dipendente Emiliana Proserpio, porta avanti da sempre, all’inizio solo in qualità di socio di Giudici e poi in un secondo tempo da titolare: “I negozi di paese come il nostro rappresentano, specialmente per un piccolo centro come Renate, un punto di forza - rimarca - Offrono un servizio importante per le persone, specialmente anziane, che magari non possono recarsi nei grandi centri per fare la spesa, ma anche per i giovani che non dovrebbero mai perdere di vista le piccole realtà, perché garantiscono prima di tutto un servizio sociale”.

Un servizio per la collettività che ha il pregio di offrire prodotti di qualità, alimentari e casalinghi, ma anche salumi tradizionali, la cui scelta è possibile direttamente al banco. “Rispetto a qualche anno fa, certamente c’è più concorrenza, data l’apertura dei grandi centri commerciali, ma una piccola realtà di paese come la nostra funziona ancora - conclude Giancarlo - Il nostro impegno e obiettivo futuro è quello di portare avanti la nostra attività, garantendo la qualità dei prodotti, ma soprattutto la vicinanza alla gente, perché il paese ha bisogno delle piccole realtà che costituiscono da sempre un servizio essenziale per tutti”.

## ALIMENTARI E SALUMERIA FUMAGALLI

**P**er tutti a Renate e dintorni è semplicemente “Ul carverian”, un soprannome attribuito quando nel 1928 la famiglia Fumagalli si trasferì a Renate dalla vicina Capriano. Dietro a un semplice soprannome, però, c’è la storia di una famiglia che da ben tre generazioni continua con passione, competenza e professionalità a svolgere una delle attività storiche del paese, specializzata in alimentari e salumeria. Ad avviare quella che allora era l’osteria-posteria Fumagalli furono nel 1928 Edoardo Fumagalli (nonno dell’attuale titolare che porta il suo stesso nome) e la moglie Emma. Edoardo morì poco dopo, nel 1938, ma ad aiutare Emma c’era la sorella Elisa (scomparsa nel 2008, fino all’ultimo preziosa collaboratrice). Il piccolo Renato, una volta terminate le scuole medie, decise di proseguire l’attività avviata dai suoi genitori. Dopo essersi sposato con Maria nel 1969, Renato poté contare anche sulla collaborazione della moglie che, per aiutarlo, decise di lasciare il lavoro di impiegata e dare un mano in negozio.

Ancora oggi Maria collabora col figlio Edoardo. È lui, dopo la scomparsa del padre nel 2006, a portare avanti l’attività di famiglia che dal 1981 cessò di essere trattoria ed osteria, mentre si ampliò il negozio di alimentari e salumeria in via Sirtori, dove tutt’oggi si trova. L’attività può contare su una clientela affezionata, che apprezza la qualità dei prodotti senza conservanti o additivi chimici. Diverse le specialità offerte: dai salumi freschi ai salamini, salsiccia, cotechini, salame tradizionale, mentre per la festività natalizia sulle tavole dei renatesi non manca mai lo zampone o il cappello del prete. Edoardo ha cura di scegliere i prodotti, come la bresaola lavorata da un artigiano valtellinese o il prosciutto crudo di Parma stagionato almeno 20 mesi, così da mantenere alto il livello qualitativo. “Rispetto ad una volta sono cambiate le abitudini alimentari e le norme igieniche da rispettare sono sempre più restrittive - racconta Maria - L’Asl impone la cura di un registro con tutte le caratteristiche dei nostri prodotti”. Un’attività, dunque, faticosa, che richiede un impegno costante, giornaliero e lascia poco tempo libero. “Nonostante questo - prosegue Edoardo - il mio lavoro mi piace e ho deciso di continuare volontariamente l’attività di famiglia con l’obiettivo di soddisfare sempre al meglio le richieste dei nostri clienti”.

E chissà se il piccolo Francesco, figlio di Edoardo, deciderà di proseguire su questa strada...



## PIETRO SARUBBI COME BARABBA: UOMINI CONVERTITI DA UNO SGUARDO

di Elena Villa

**C**hi è Barabba? Nei Vangeli egli è il capo degli Zeloti, oppositori del dominio romano in Palestina, condannato a morte e scelto dalla folla al posto di Gesù per essere graziato da Pilato. Non abbiamo altre notizie su di lui, la sua figura rimane in ombra, ma la sua vicenda ha trovato seguito nella letteratura e nella cinematografia.

Nel romanzo "Barabba" dello scrittore svedese P. Lagerkvist, egli è protagonista di una esistenza drammatica, seguita alla grazia ricevuta, che lo porterà alla stessa sorte, la morte in croce, di quel Gesù del quale ha preso il posto in vita. Nel film "Barabba" in bianco e nero (1961), l'attore Anthony Quinn ha interpretato lo stesso dramma che si compie nella scena finale, quella della sua crocifissione, se non in una esplicita professione di fede in Gesù, nell'affidamento totale a Lui che l'ha salvato, attraverso le parole "Mi rimetto nelle tue mani, Signore".



### Chi è Pietro, in arte Pedro, Sarubbi?

E' l'attore italiano che interpreta Barabba nel film *LA PASSIONE* di Mel Gibson. Durante la lavorazione il regista americano gli aveva detto: "Dovrai apparire come una belva, ma in fondo ai tuoi occhi ci deve essere lo sguardo di un uomo onesto". Il Barabba di Gibson, che a Pedro è chiesto di interpretare, è colto nell'istante in cui

gli occhi di Gesù si posano su di lui, sorpreso in uno sguardo di stupore puro. Una scena di pochi minuti per l'attore Pedro, ma che per l'uomo Pietro dura un'eternità. Con memoria ancora viva racconta quell'istante l'attore, autore del libro "Da Barabba a Gesù. Convertito da uno sguardo", protagonista dell'incontro svoltosi in cripta durante la serata di venerdì 15 aprile.

"Faccio uno scalino e sento una leggera scossa mista a una sensazione di calore sulla spalla destra, mi volto d'istinto e i miei occhi per la prima volta incontrano davvero quell'attore che interpreta Gesù", racconta Sarubbi nel suo libro autobiografico.

### Che cosa è accaduto a Pietro attraverso quello scambio di sguardi che la finzione cinematografica prevedeva?

E' accaduto qualcosa di più, non previsto, che lo ha così ferito, così sconvolto da cambiarlo, lui Pietro Sarubbi, e da cambiarli la vita, il suo modo di lavorare, di amare la sua donna, di essere padre.

### Come può uno sguardo di pochi attimi cambiare la vita già definita di un uomo maturo?

A questa domanda che viene istintiva perché a tutti il suo racconto sembra una sfida impossibile, Pietro risponde che a lui è successo e da quel momento quello sguardo non lo ha lasciato tranquillo e lo ha condotto col tempo a capire il valore della grazia ricevuta e a cambiarlo. Come nel Barabba di Gibson, in fondo ai suoi occhi e al cuore, l'artista Pietro conserva

uno sguardo ancora puro, ancora salvabile che solo Cristo vedrà. Barabba è allora il simbolo dell'uomo moderno, cinico e peccatore, in lui si riassume tutta l'umanità che è salvata dallo sguardo illuminante di Cristo. Un libro, una serata spesa ad ascoltare un attore che racconta la sua vita, cose serie, di peso, ma alleggerite da un'ironia che più volte ha suscitato negli ascoltatori ilarità. Nell'attesa della Pasqua è stata l'occasione di pregustarne il mistero di salvezza attraverso una testimonianza concreta della possibilità della conversione.

## ISLAM: LA POSSIBILE CONVIVENZA

**S**i è svolto lunedì 16 maggio a Villa Raverio presso l'istituto Ghandi l'incontro dibattito promosso dall'assessorato alla cultura di Renate col patrocinio di altri comuni (Besana, Rogeno, Barzanò, Monticello), in collaborazione con il Centro culturale C. Péguy e il Centro culturale Brianza.



L'iniziativa che ha visto la partecipazione di oltre 200 persone, è stata voluta per cominciare ad affrontare le domande e i problemi che la società e la cultura islamica ci pongono, attraverso un percorso di conoscenza e di confronto, un primo passo verso il dialogo e la tolleranza reciproca. I due relatori, personalità di rilievo quali, Samir Khalil Samir, islamista docente universitario a Beirut e Bernardo Cervellera, giornalista direttore di Asia News, hanno sviluppato le implicazioni culturali e religiose di una possibile esperienza di convivenza.

La complessità del tema ha aperto nuove domande e problematiche che prossimamente saranno oggetto di ulteriori approfondimenti in un percorso che intende continuare. Il progetto culturale è sicuramente interessante perché affronta una realtà attuale, spesso rimossa, ma non più ignorabile, e perché si svolge in collaborazione con più soggetti istituzionali e realtà culturali della nostra zona.



## LA MADONNA PELLEGRINA AL VIANÒ SUPERIORE

di Elena Villa

**D**omenica 22 maggio, prima della recita del S. Rosario, è stata benedetta la restaurata cappella della Madonna Pellegrina in località Vianò Superiore.

Gli interventi sono stati possibili grazie alla generosità di Erminio Cattaneo che ha provveduto al rifacimento del piazzale antistante, alla pulizia e restauro della cappella, della statua della Madonna e degli Angeli.

L'amministrazione Comunale ha provveduto alla realizzazione di una nuova e capiente griglia di raccolta delle acque piovane e al rifacimento del tappeto in asfalto di un ampio tratto stradale.

Infine alcuni abitanti della frazione hanno potato tutte le siepi che ormai invadevano parte del manufatto, hanno potato gli alberi adiacenti e recuperato uno spazio incolto ricavandone un'aiuola fiorita.

Oggi, come quando fu realizzata l'opera, è stato determinante il muoversi in prima persona per qualcosa a cui si è attaccati e appassionati, un'iniziativa che ha reso possibile il nuovo intervento.

### LA STORIA

Negli archivi parrocchiali di Renate è conservato uno scritto datato 26 ottobre 1949 dell'allora parroco Don Pasquale Zanzi, che, in occasione dell'inaugurazione del **Monumento alla Madonna Pellegrina al Vianò Superiore**, redige la cronaca dell'avvenimento e inserisce qualche parola di commento. Ne riportiamo il testo, in parte rimaneggiato ai fini di un racconto più sintetico:

*"..sul finire del 1948 la sig.ra Virginia Beretta e la vedova Cattaneo Felicita, lamentando che la Madonna Pellegrina non era andata nella corte del Vianò Superiore, chiesero il benessere per la costruzione di una cappellina e presentarono il disegno dello scultore Alfredo Sassi. Misero anche a disposizione la somma di £ 32.000, raccolte tra la gente del Vianò.*

*Il disegno presentato risulta troppo dispendioso e non si ritiene necessaria la costruzione di un'altra chiesetta data la presenza della vicina chiesa di San Mauro. Nonostante questo non volendo fare un torto alla Madonna, si propone al Sassi una modifica che viene accettata.*

*Scrive testualmente Don Pasquale; "Lo scultore Sassi eseguisce il progetto e s'impegna di lavorare a gratis la Madonna (Ultimo suo lavoro terminato dal giovane Vanotti Ugo). Per tutto il 1949 si lavora ed a ottobre tutto è pronto. Alla festa di Cristo Re si fissa la cerimonia. Il parroco regala l'aureola e la banda. La statua è stata eseguita dai fratelli Monza in Barzanò.*



*Il Vianò Superiore è tutto parato e illuminato. Nel pomeriggio gli uomini del Vianò partano col camion di Annoni Giovanni.*

*Al Tornago la Banda di Costa Masnaga si ferma e forma il corteo. Il Parroco canta con i ministri i Vesperi Solenni, poi dispone il suo popolo sul piazzale colle divise. La Madonna arriva alle ore 15 sulle note musicali ed il canto del popolo.*

*E' coperta da un bianco velo. Il Parroco è sui gradini della chiesa coi sacri Paramenti Bianchi. Il camion si ferma davanti.*

*La Madonna guarda Renate. Con una scaletta il Parroco sale sul camion, toglie il velo bianco e benedice e mette l'aureola colle 12 stelle e la coroncina sul Braccio.*

*Poi al microfono commosso invoca Maria su tutti i suoi figli.*

*A questo punto Don Pasquale commenta:*

*"Lacrime di fede e di amore. Momento indescrivibile poi si muove la processione colla reliquia della B.V. Tutto il popolo è presente, canta e prega"*

*Riprende la narrazione:*

*"Verso le 16 si arriva al Vianò Sup. Il Buon Sassi si è fatto portare e piangente assiste e prega. Mentre gli uomini tolgono la pesante statua per porla nella nicchia il Parroco parla, anima e prega coll' invocazione di Lourdes. Tutti rispondono e cantano. Verso le 16 mezzo dà la S. Benedizione della B.V. Tutto è illuminato e per tutta la sera fu un salire di gente orante.*

*Conclude: "26/X/1949 Data storica cara indimenticabile per Vianò e per Renate."*

### UNA TESTIMONIANZA

La sig.ra Ermelinda Cattaneo (conosciuta come Alfreda) conserva un ricordo ancora vivo di quei giorni, perché aveva un compito speciale in quell'occasione, avrebbe recitato una poesia davanti alla Madonna Pellegrina nella festa dell'inaugurazione.

Aveva solo otto anni, ma ne ricorda i preparativi iniziati tre mesi prima, i fiori di carta per addobbare le vie del percorso della Madonna, i paletti uniti da catenelle di nastri di carta con le litanie della Madonna.

Anche la musica aveva accompagnato l'arrivo al Vianò della Regina, predisponendo un grammofono che diffondeva le note dei canti mariani.

Nel momento della festa la piccola Ermelinda recita una poesia composta da suor Tina Mangiarotti che la offre alla Madonna, per il tramite delle due donne promotrici di tutta la vicenda, Felicita e Virginia, definite **le grandi impresarie**.



## LA "CRUSÈTA" DI SAN MAURO

di Elena Villa



**T**ra i luoghi del nostro paese che meritano dai renatesi memoria e cura c'è la "crusèta", un cippo di pietra grigia sormontato da una croce posto sull'angolo della via san Mauro che incrocia la più recente via Sassi.

In assenza di fonti storiche sicure, se esistenti a noi ignote, ci fondiamo sulle notizie che la tradizione orale popolare conserva nella sua memoria, per dare valore e significato alla volontà di ripristinare la croce in ferro preesistente in loco, da

qualche tempo andata persa, che viene ora sostituita con una nuova croce.

La "crusèta", così è definito questo luogo dai più anziani del posto, era una tappa dei *latanèi*, le processioni che venivano fatte attraverso i campi, recitando le litanie della Madonna e dei Santi, per propiziare la fertilità della terra e la buona riuscita dei raccolti.

Nei paesi agricoli della Brianza già prima della guerra si compiva il gesto religioso dei *latanèi* che si svolgevano ogni anno tra fine aprile e l'inizio di maggio, prima del maggengo, di mattino presto, all'alba, prima del lavoro.

Erano guidate dal parroco del paese e seguivano un itinerario prestabilito: in alcuni paesi si partiva da luoghi dove erano si-



tuati segni della fede e della devozione popolare, poteva essere una croce o un'edicola della Madonna, si percorrevano i sentieri nei campi e si giungeva alla chiesa dove a conclusione della processione si partecipava alla S.Messa; in altri paesi, il percorso era al contrario, si partiva dalla chiesa del paese per raggiungere in processione i campi da benedire.

I renatesi più anziani ricordano i *latanèi* attraverso i campi guidati dal parroco don Pasquale Zanzi, nella memoria visiva ne hanno impresse ancora le immagini, che il pittore renatese Tino Pirovano ha fissato nelle sue tele più piccole, intitolate appunto i *latanèi*, tramandandoli così anche visivamente alle generazioni più giovani.

La nuova croce è opera di Italo Monti, artista renatese, appassionato alla realizzazione di crocifissi, che battezza col nome *I Cristi*.

Domenica 15 MAGGIO, prima del rosario tradizionale, in loco avviene l'inaugurazione di questo caro simbolo della fede cristiana e contadina, con il rito della benedizione della croce



da parte del parroco Don Ezio e la processione del popolo non più nei campi, ma verso il parco giochi di via Gramsci dove a conclusione viene recitato il rosario.

Vale la pena trascrivere alcune parti del rito di benedizione tratto dal Benedizionale per comprendere il significato originario di questo gesto.

### LE INVOCAZIONI

*Da ogni inquinamento e da ogni contagio.  
Dal flagello del terremoto e dalle tempeste  
Dalla discordia, dalla violenza e da ogni ingiustizia  
Salvaci, Signore.*

### LE SUPPLICHE

*Donaci una stagione clemente  
Donaci i frutti della terra e del lavoro  
Dona a tutti la saggezza, prosperità e salute  
Ascoltaci, o Signore.*

### PREGHIERA DI BENEDIZIONE

*Noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie,  
Dio di bontà infinita,  
per i grandi segni del tuo amore  
profusi nel corso dei secoli  
sulle generazioni umane  
che hanno edificato questa casa comune.  
Per tua grazia, Signore  
i nostri antichi padri  
dissodarono palmo a palmo questa cara terra  
e la resero fertile e ospitale  
Essi appresero da te, o divino Semiatore,  
la difficile arte di seminare in solchi di pazienza  
per mietere nella gioia;  
e alla scuola del Vangelo  
vissero i drammi e i travagli della vita contadina  
come una parabola della croce e del regno.  
Con il tuo, Signore,  
è fiorita questa piccola patria campestre,  
sostenuta dai valori della fede  
e da un istinto tenace di giustizia e di libertà  
Risplenda la luce del tuo volto, o Padre,  
sulle case e sui campi  
e la tua benedizione ci accompagni  
nel tempo della semina e del raccolto,  
della mietitura e della vendemmia;  
fa' che al termine dei nostri giorni  
possiamo ricevere dalle tue mani  
il frutto delle opere buone compiute nel tuo nome.*

## NUMERI UTILI

### Comune Renate

Via Dante, 2 - 20838 Renate MB  
www.comune.renate.mb.it  
comune.renate@legalmail.it

**Uffici comunali** 0362.924423

**Biblioteca** 0362.924116

**Scuola dell'infanzia (materna)** 0362.924810

**Scuola primaria (elementare)** 0362.999399

**Scuola secondaria I grado (media)** 0362.924112

**Ambulatori medici** 0362.924651

**Acqua Potabile Amiacque segnalazioni problemi** 800.175.571

**Carabinieri Stazione Besana** 0362.967750

**Centro sociale anziani** 0362.999281

**Croce Bianca** 0362.984530

**Enel segnalazioni lampade stradali spente guasti alla linea** 800.901.050  
803.500

**Farmacia** 0362.924219

**Gas metano e/o segnalazioni guasti e fughe** 800.198.198

**Guardia medica** 840.500.092

**Parrocchia** 0362.924436

**Pronto Soccorso Carate** 0362.9841

**Ufficio postale** 0362.924022

**Carabinieri** 112

**Polizia Stradale** 113

**Vigili del Fuoco** 115

**Soccorso ACI** 116

**Emergenza sanitaria** 118

## ORARIO RICEVIMENTO ASSESSORI

### Sindaco con delega alla cultura e alla protezione civile

ANTONIO GEROSA  
Su appuntamento  
antonio.gerosa@comune.renate.mb.it

### Vice-Sindaco - Assessore all'istruzione, sicurezza, ambiente, commercio ed attività produttive

CLAUDIO ZOIA  
Su appuntamento  
claudio.zoia@comune.renate.mb.it

### Assessore ai servizi alla persona e al volontariato

MARIA ANGELA TERENGI  
Su appuntamento  
mariaangela.terengi@comune.renate.mb.it

### Assessore alla gestione del territorio, ed edilizia privata

PIETRO BONFANTI  
Lunedì 12,00-13,00  
pietro.bonfanti@comune.renate.mb.it

### Assessore ai lavori pubblici e alla manutenzione del patrimonio

ALBERTO PARRAVICINI  
Su appuntamento  
alberto.parravicini@comune.renate.mb.it

### Assessore al bilancio, programmazione, personale e affari generali

LUIGI ADRIANO SANVITO  
Martedì e Giovedì 11,30-12,30 su appuntamento  
luigi.sanvito@comune.renate.mb.it

### Assessore allo sport e tempo libero

LUIGI PELUCCHI  
Su appuntamento  
luigi.pelucchi@comune.renate.mb.it

## CENTRO PRELIEVI

Via Roma, 5 Lunedì e Giovedì 7,45-9,00

## ORARI APERTURA UFFICI COMUNALI

### Uffici amministrativi e protocollo

Da Lunedì a Venerdì 8,30-12,30  
Sabato 9,00-12,30

### Uffici demografici

Da Lunedì a Venerdì 8,30-12,30  
Mercoledì 17,00-18,00  
Sabato 9,00-12,30

### Ufficio tecnico

Martedì e Giovedì 10,00-12,30  
Sabato 9,00-11,30

### Ufficio polizia municipale

Lun-Mar-Gio-Ven 8,45-9,30  
Mercoledì 17,00-18,00  
Sabato 11,30-12,30

### Ufficio servizi sociali

Lunedì 15,00-17,30  
Venerdì 11,00-13,00

### Biblioteca comunale

Da Martedì a Sabato 15,00-18,30  
Inoltre Martedì 8,30-12,30  
e Giovedì 20,00-22,00

## ORARI APERTURA AREA TRASBORDO RIFIUTI

Lunedì 8,00-10,00

Sabato 9,00-12,00 / 13,30-18,00  
(Le modalità della raccolta si trovano sul calendario del Comune o sul sito web)

## ORARI APERTURA CIMITERO

Dal 1° aprile al 31 ottobre 7,00-19,30

Dal 1° novembre al 31 marzo 7,30-17,00

## ORARI MEDICI

### Ambulatori di Renate - Via Roma, 5

#### DOTT. ALBERTO BOZZANI

Lunedì ore 17,30-19,30

Martedì ore 8,30-10,30

Mercoledì ore 15,00-18,00

Giovedì ore 9,00-12,30 solo su appuntamento concordato direttamente col medico

ore 18,00-20,00 su appuntamento

secondo la consueta procedura

Venerdì ore 17,30-20,00

#### DOTT. RENATO CALDARINI

Lunedì ore 8,30-11,30

Martedì ore 15,00-18,00

Mercoledì ore 8,30-11,30

Giovedì ore 15,00-18,00

Venerdì ore 8,30-11,00

#### DOTT. GHERARDO STRADA

Lunedì ore 14,30-15,30

Martedì ore 11,00-12,30

Mercoledì ore 17,30-19,00

Giovedì ore 11,00-12,30

Venerdì ore 19,30-21,00

#### DOTT. GIUSEPPE USUELLI

Lunedì ore 18,30-20,00

Martedì ore 10,30-12,00

Mercoledì ore 11,00-12,30

Giovedì ore 10,30-12,00

Venerdì ore 10,30-12,00

#### N.B.

Il servizio di guardia medica (tel. 840.500.092) è in funzione dalle ore 8 del mattino nei giorni di sabato, prefestivi e festivi; negli altri giorni dalle ore 20 fino alle ore 8 del mattino successivo.